



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2015



Collegli del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio di previsione che si sottopone alla Vostra approvazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 10, comma 8, lettera e) dello Statuto dell'Ente, è redatto al termine di un mandato quadriennale contraddistinto da un insieme di provvedimenti che ha, di fatto, condotto l'Ente alla piena maturità.

È vicino, nel momento in cui questo schema di bilancio viene predisposto, l'atto di indizione delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali, che avranno il compito di guidare l'Ente nel quadriennio 2015/2019. Il contesto in cui si concretizza la previsione per l'anno 2015 è tale, quindi, da rappresentare soltanto la trasposizione e la proiezione, per l'anno futuro, di un assetto dello stato patrimoniale e del conto economico, così come ricavato dall'assestamento delle previsioni per il 2014.

Saranno i nuovi Amministratori, una volta insediati, ad apportare le eventuali variazioni ed a valorizzare, dal punto di vista economico e finanziario, il loro programma di attività.

Un elemento di particolare rilevanza presente in questo Bilancio di previsione è costituito dal recepimento della sentenza n. 3859/2014 del Consiglio di Stato, con la quale la previsione normativa di cui all'art. 1 comma 9 della L. 8 agosto 1995, n. 335 è considerata come disciplina minima di riferimento.

In questo senso, nell'ottica di migliorare la misura dei montanti contributivi, in un'annualità peraltro caratterizzata dalla media quinquennale del P.I.L. negativa, e di conseguenza quella dei trattamenti pensionistici, viene stanziata, a titolo di capitalizzazione dei montanti, la percentuale dell'1.5%.

Tale stanziamento ha effetti residuali dal punto di vista dell'equilibrio a medio/lungo termine come si evince dalla valutazione attuariale elaborata ad hoc sulla base del bilancio tecnico 2012/2061, che si allega a questo documento di bilancio per una immediata evidenza.

Si cogliere l'occasione, a questo punto, per ripercorrere le azioni poste in essere, in attuazione degli obiettivi che erano stati fissati all'inizio del mandato, nell'ambito del programma "Continuità con trasparenza".

1. IL WELFARE

ENPAPI, che ha ricevuto l'attestazione, da parte dei Ministeri vigilanti, del positivo esito della verifica di stabilità a cinquanta anni, effettuata sul Bilancio tecnico redatto ai sensi dell'articolo 24, comma 24 del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha attuato importanti riforme che si riferiscono ai due ambiti principali della sua "missione" istituzionale, previdenza ed assistenza:

A) L'ENTRATA IN VIGORE DELLA RIFORMA DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI

Questo provvedimento ha tenuto conto dell'esigenza di mettere a disposizione dei Professionisti iscritti un trattamento pensionistico adeguato, attraverso il miglioramento dei montanti contributivi, dei trattamenti pensionistici e dei tassi di sostituzione. Dal punto di vista della contribuzione il presupposto della riforma è stato l'entrata in vigore della legge 12 luglio 2011, n. 133, che consente l'incremento dell'aliquota su cui si determina la misura del contributo integrativo fino ad un massimo del 5%. Considerato che un sostanziale aumento della base di calcolo della pensione non può che passare anche per una valutazione sul possibile incremento della contribuzione soggettiva, il provvedimento ha previsto anche l'aumento progressivo, in cinque anni, dell'aliquota, dal 10% fino al 16% del reddito netto professionale. È stato, di conseguenza, previsto l'aumento della misura della contribuzione minima soggettiva, sempre in cinque anni, fino a complessivi € 1.600,00. Gli studi tecnici effettuati hanno evidenziato come il tasso di sostituzione migliori più che sensibilmente, con l'applicazione del nuovo regime, passando, per anzianità contributive rilevanti, dal 27% ad un prospettico 62%.

La riforma, in ogni caso, ha mantenuto la possibilità, per gli iscritti, di versare, facoltativamente, il contributo soggettivo applicando, sempre ai fini del miglioramento dei montanti contributivi, un'aliquota superiore a quella obbligatoria, nei limiti del 23%.

È stata, altresì, fissata al 4% la nuova misura del contributo integrativo, prevedendone la destinazione per il 2% al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà e per il 2% all'incremento del montante contributivo. La misura della contribuzione minima integrativa è rimasta sostanzialmente immutata, passando a € 150,00.

Un'interpretazione della richiamata legge 133/11, da parte delle autorità di vigilanza, nella parte in cui la norma prevede che l'aumento del contributo integrativo non debba comportare maggiori oneri per la finanza pubblica, ha imposto che il contributo integrativo resti fissato nella previgente misura del 2% per le Pubbliche Amministrazioni che si avvalgono delle prestazioni professionali degli iscritti all'Ente. Tale aspetto risulta profondamente iniquo, in quanto impedisce, in loro favore, l'accumulo ai montanti contributivi di maggiori somme che sarebbero state utili al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni.

La riforma prevede, infine, l'applicazione di coefficienti di trasformazione più favorevoli per i Professionisti che richiedano la pensione successivamente al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

B) L'ISTITUZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA ENPAPI

Con l'articolo 8, comma 4 ter, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato introdotto, con decorrenza 1 gennaio 2012, un sistema mutuato da quello della Gestione Separata INPS, che prevede, nei confronti dei professionisti infermieri titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, un assoggettamento contributivo ripartito per 1/3 a carico dei collaboratori stessi e per 2/3 a carico dei committenti. L'aliquota contributiva è corrispondente a quella applicata dalla predetta Gestione Separata INPS (attualmente pari a 28% per i soggetti non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie e 22% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria). Un ulteriore contributo, pari a 0,72%, è destinato al finanziamento dell'indennità di maternità e di paternità, nonché degli interventi assistenziali previsti dal Regolamento.

Si è trattato di un provvedimento di grande portata, che ha definito, una volta per tutte, i rapporti con i Professionisti infermieri che esercitano nella forma della collaborazione coordinata e continuativa e che rappresenta il coronamento naturale dell'azione intrapresa fin dal 2007 con la convenzione ENPAPI/INPS (sottoscritta, appunto, il 20 novembre 2007), che ha disciplinato il trasferimento delle posizioni assicurative erroneamente iscritte alla Gestione separata INPS.

L'avvio di tale Gestione separata, all'interno di ENPAPI, ha costituito anche l'occasione:

- per indirizzare correttamente le iscrizioni all'Ente di Previdenza di categoria, da parte di coloro che, ancora oggi, sono orientati, consapevolmente o meno, all'iscrizione alla Gestione Separata INPS;
- per classificare in modo più appropriato la platea dei Professionisti assicurati.

C) L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

Con il nuovo Regolamento generale per l'erogazione delle prestazioni di assistenza, ENPAPI si è posto l'obiettivo di aumentare l'ambito degli interventi assistenziali offerti e di semplificare gli adempimenti per l'accesso agli stessi. L'Ente, come è noto, ha sempre attribuito pari dignità alle prestazioni assistenziali, rispetto a quelle previdenziali, considerandole come uno degli elementi che conferiscono valore aggiunto al ruolo esercitato dall'Ente. Il predetto Regolamento, in questo senso, ha cercato di recepire le esigenze rappresentate dalla categoria infermieristica, rafforzando la valenza solidaristica della funzione di protezione assistenziale. Il testo regolamenta in maniera unitaria gli interventi assistenziali erogati dall'Ente, precedentemente disciplinati con regolamenti ad hoc, sul presupposto di alcuni criteri generali:

- possibilità di accesso agli interventi a tutti gli iscritti, coerentemente con la nuova classificazione prevista dal novellato Regolamento di Previdenza;
- introduzione di una graduazione nella preferenza di accesso agli interventi, partendo dagli iscritti attivi, che esercitino in forma esclusiva la libera professione, fino agli iscritti non contribuenti e, finanche, i soli professionisti iscritti all'Albo;
- istituzione di un Fondo per l'erogazione degli interventi assistenziali, alimentato dalla somma stanziata annualmente dal Consiglio di Amministrazione per gli interventi assistenziali, oltre che dagli eventuali contributi volontari di cui al precedente alinea, nonché di un Fondo idoneo a sostenere gli iscritti al ricorrere di calamità naturali;
- ampliamento, al fine di sostenere l'iscritto nell'ambito delle esigenze lavorative, di salute e familiari, del numero degli interventi assistenziali, con l'introduzione di nuovi.

D) L'ADOZIONE DI ULTERIORI MISURE IN FAVORE DEI PROFESSIONISTI ISCRITTI

Nella consapevolezza dell'esistenza di condizioni di disagio economico e sociale, causate dalla perdurante crisi finanziaria, in cui si possono trovare i Professionisti iscritti, l'Ente ha adottato alcuni provvedimenti agevolativi riguardanti il versamento dei contributi. Con essi ha:

- reso più flessibile l'accesso alla rateizzazione nei casi di regolarizzazione degli importi insoluti pregressi attraverso la riduzione dell'importo richiesto a titolo di acconto, fissandolo nella misura pari al 2% (rispetto alla precedente misura del 20%) del debito complessivamente maturato a titolo di contributi, interessi e sanzioni;
- introdotto la possibilità di rateizzare quanto dovuto a titolo di conguaglio per l'anno precedente, con dilazionamento del versamento a conguaglio in sei rate, di pari importo, con periodicità mensile, fatta salva la valutazione di casi particolari, che potrà prevedere l'estensione della rateizzazione fino a dodici;
- previsto la sospensione del versamento contributivo ordinario, oltre che dell'eventuale azione di recupero crediti intrapresa, per i Professionisti che abbiano interrotto l'attività, per un periodo continuativo almeno pari a sei mesi, a causa della crisi economica.

2. I RAPPORTI CON I PROFESSIONISTI ASSICURATI

Molte sono state le azioni poste in essere dall'Ente, quasi tutte di ordine organizzativo, dirette a favorire il rapporto con gli i Professionisti iscritti. I più importanti riguardano:

- il riassetto degli Uffici dell'Area Previdenza, in cui i servizi funzionali (Rapporti con gli Assicurati, Prestazioni ecc.) sono stati soppressi, in favore di gruppi di lavoro che gestiscono classi omogenee di iscritti. La ratio di questa determinazione trova, tra i principi ispiratori, quello di permettere la totale "presa in carico" delle posizioni assicurative;
- l'internalizzazione del servizio di assistenza telefonica agli iscritti, realizzata per mezzo di un sistema IVR, che, oltre a fornire, con un risponditore automatico, informazioni di primo livello, dà la possibilità di prenotare un appuntamento telefonico con gli Uffici dell'Ente. L'attuale livello di servizio, con una percentuale di risposta del 99% entro le quarantotto ore, risulta soddisfacente per gli iscritti, che non hanno mancato di far pervenire all'Ente parole di apprezzamento per il nuovo servizio;
- il processo di dematerializzazione ed informatizzazione delle relazioni con gli iscritti, in attuazione della previsione contenuta nell'articolo 20, comma 1, dello Statuto. Consiste, in concreto, nel potenziamento dei servizi che l'Ente mette a disposizione dei Professionisti iscritti attraverso l'area riservata del proprio sito internet istituzionale www.enpapi.it. Con tale nuovo sistema è possibile accedere ad un "cassetto previdenziale" per consultare lo stato della propria posizione assicurativa, effettuare i versamenti dei contributi obbligatori in acconto ed a saldo, presentare le domande e/o le istanze di accesso alle prestazioni ed ai servizi erogati dall'Ente, sfogliare il proprio fascicolo previdenziale, accedere alla propria casella PEC (Posta Elettronica Certificata) messa a disposizione dall'Ente gratuitamente e senza limiti di tempo. I Professionisti iscritti possono utilizzare tutti questi servizi attraverso una chiave unica, consistente in una grid card che contiene le credenziali per l'accesso all'area riservata, conseguendo notevoli risparmi di tempo e di costo.

Un elemento importante nei rapporti con i Professionisti iscritti è rappresentato dall'azione di recupero dei crediti contributivi, che interessa l'arco temporale che intercorre tra il 1996 ed il 2012. Per i crediti relativi alle annualità 1996/2009 l'Ente si avvale del servizio di Unicredit Credit Management Bank (UCCMB), mentre per le annualità successive opera per mezzo della struttura interna. L'azione di recupero dei crediti, complessivamente, si è concentrata nelle annualità 2003/2005, a seguito dell'emanazione del provvedimento di sanatoria contributiva, ed in quelle a partire dal 2009, con un ambito dapprima più limitato, in seguito esteso alla generalità dei Professionisti assicurati che presentano una posizione irregolare. Un ruolo importante lo



hanno avuto le rateizzazioni, che hanno consentito l'incasso di contributi che altrimenti non si sarebbero mai concretizzati.

3. LE AZIONI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE ISTITUZIONALE

È da diverso tempo che l'azione dell'Ente si svolge in un contesto politico e normativo che sembra ridurre sempre di più gli ambiti di autonomia definiti dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, all'atto del processo di privatizzazione.

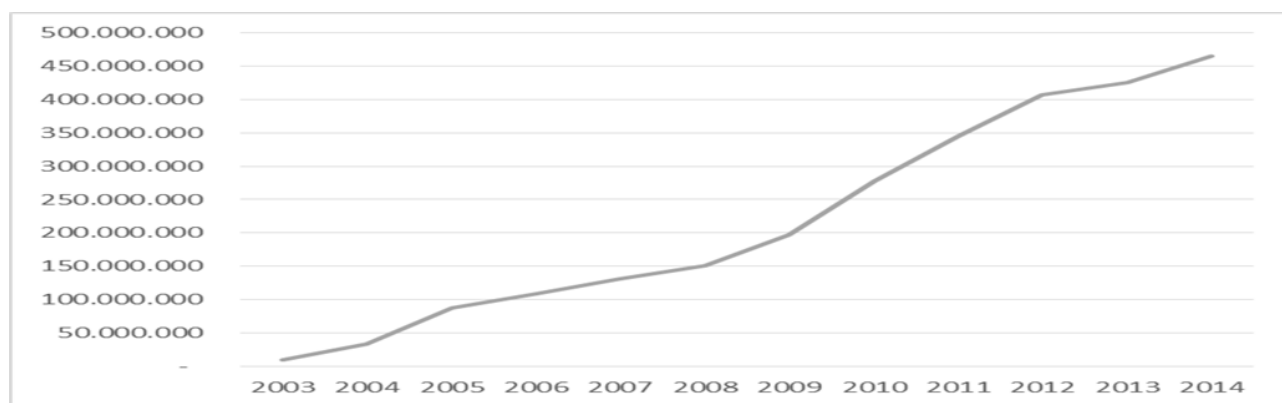
Sono moltissimi, ormai, i provvedimenti normativi che interessano anche gli Enti privati di previdenza dei liberi professionisti, in quanto soggetti inclusi nell'elenco "ISTAT", che dovrebbe, peraltro, avere una finalità statistica, ma che, in realtà, è sempre più utilizzato dal legislatore, in modo evidente, per finalità diverse da quelle originarie. Ultimo, tra questi, quello che vorrebbe imporre agli Enti di redigere il proprio bilancio consuntivo secondo logiche strettamente pubblicistiche.

Molti sono, in ogni caso, i rapporti istituzionali instaurati che, spesso, sono funzionali allo svolgimento dell'attività:

- con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il supporto all'avviamento dell'attività ispettiva propria della Gestione separata ENPAPI;
- con l'Agenzia delle Entrate, per l'accesso al servizio ENTRATEL, attraverso il quale i committenti possono inviare ad ENPAPI le dichiarazioni periodiche dei compensi corrisposti ai collaboratori;
- con l'Agenzia delle Entrate, in un ambito più generale, per l'accesso alla banca dati fiscale, in modo da poter effettuare direttamente la verifica reddituale delle posizioni assicurative.

4. L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il portafoglio investito di ENPAPI, nell'ultimo quadriennio, ha subito, positivamente, importanti modifiche nel proprio assetto, proseguendo nel suo processo di crescita iniziato in modo significativo a partire dal 2003.

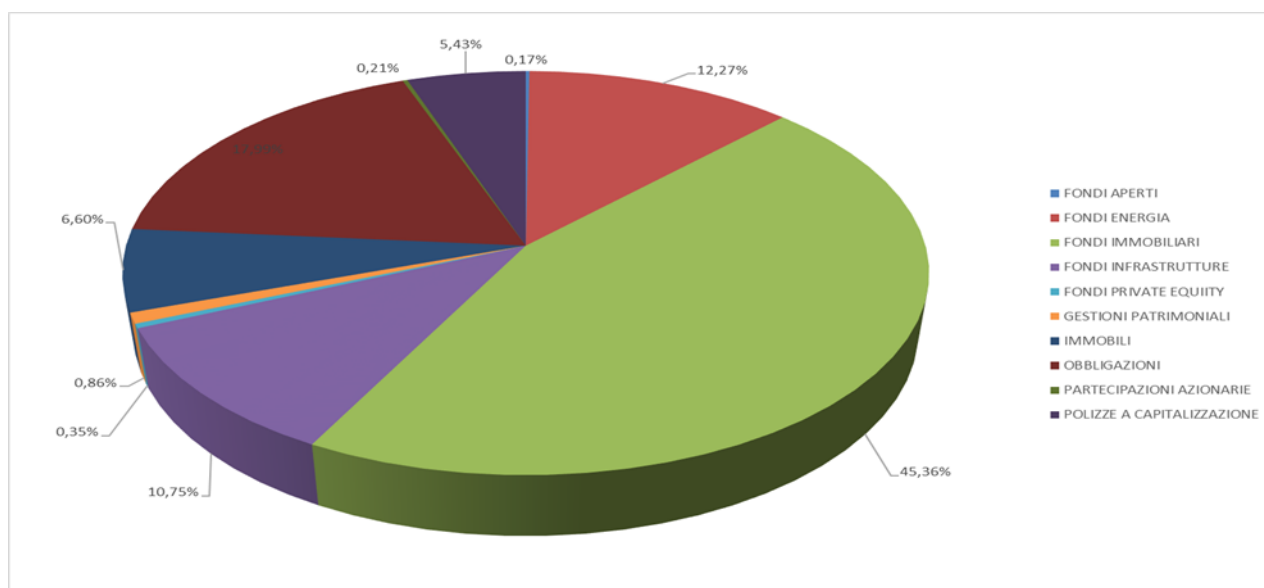


La crisi dei mercati finanziari, iniziata nel 2007 ed esplosa nel 2008, ha toccato l'Ente solo marginalmente, grazie ad un'azione lungimirante che ha permesso di salvaguardare il capitale investito, da un lato, di conseguire risultati particolarmente soddisfacenti, dall'altro. La composizione percentuale degli strumenti presenti nel portafoglio, inoltre, ha visto una sempre maggiore presenza di fondi chiusi immobiliari e infrastrutture, che hanno consentito ad ENPAPI, da un lato di inserirsi, in modo indiretto, nel comparto immobiliare, dall'altro di partecipare ad investimenti rilevanti anche dal punto di vista sociale. Nel corso del 2012, peraltro, è stato completato il percorso che ha visto incrementare in modo sostanziale la quota di titoli di Stato presente nel portafoglio dell'Ente, ancorchè inseriti all'interno di un veicolo di investimento.

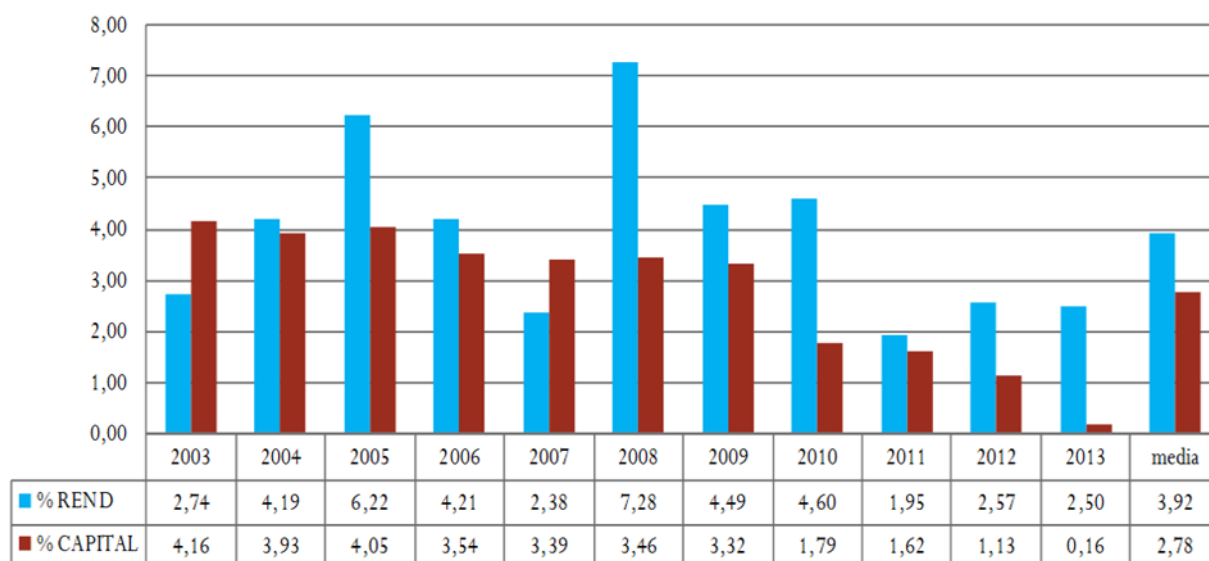
L'Ente si sta dotando di un sistema di gestione degli investimenti ALM, con il quale potrà più puntualmente rispondere all'esigenza di garantire la capitalizzazione ai montanti contributivi, mantenendo adeguato il rapporto rischio/rendimento. Tale previsione è esplicitata nel nuovo Regolamento di gestione del patrimonio, attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti.

L'attuale assetto del patrimonio tiene conto della composizione della platea dei Professionisti assicurati che, dal punto di vista della distribuzione per età, è caratterizzato da una forte concentrazione (oltre il 78%) nelle classi fino a cinquanta anni. La lettura del Bilancio Tecnico 2012/2061, inoltre, evidenzia, per tutto il periodo considerato, da un lato, che il patrimonio dell'Ente presenta una crescita regolare, dall'altro, che il saldo previdenziale si mantiene positivo. Dallo stesso documento attuariale, peraltro, si evince

che l'Ente non presenta "aspetti critici dal punto di vista della sostenibilità". Se a tutto ciò si aggiunge il numero di pensionati che, allo stato, supera di poco le milletrecento unità, si può giungere alla conclusione che ENPAPI ha privilegiato, in questo momento, strumenti, quali i fondi chiusi, che assicurano un flusso reddituale costante e sistematico, mantenendo un adeguato rapporto rischio/rendimento.



La media del rendimento conseguito nel periodo 2003/2013 è pari a +3,92%, superiore di oltre un punto percentuale alla media del tasso di rivalutazione dei contributi per lo stesso periodo, pari a +2,78%.



L'allocazione strategica delle risorse nell'ultimo quadriennio è riassunta nella seguente tabella:

ASSET CLASS	30/09/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
FONDI APERTI	0,17%	0,17%	0,18%	0,21%
FONDI ENERGIA	12,27%	13,62%	10,80%	7,52%
FONDI IMMOBILIARI	45,36%	35,47%	26,92%	24,88%
FONDI INFRASTRUTTURE	10,75%	11,69%	9,84%	9,89%
FONDI PRIVATE EQUITY	0,35%	0,37%	0,41%	1,00%
GESTIONI PATRIMONIALI	0,86%	0,00%	0,00%	0,00%
IMMOBILI	6,60%	7,26%	7,58%	9,23%
LIQUIDITA'	-	0,78%	11,46%	0,94%
OBBLIGAZIONI	-	-	-	12,50%
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,21%	0,24%	0,00%	-
POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE	5,43%	10,61%	12,12%	10,58%
TITOLI DI STATO	17,99%	19,79%	20,69%	23,26%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

L'obiettivo tendenziale che l'Ente intende raggiungere nel 2014, che costituisce l'*asset allocation* proposta per il 2015, è la seguente:

ASSET CLASS	2014	2015
FONDI DI INVESTIMENTO APERTI	0,17%	1,00%
FONDI DI FONDI/SICAV SIF	-	35,30%
FONDI ENERGIA	12,27%	-
FONDI CHIUSI IMMOBILIARI	45,36%	43,00%
FONDI CHIUSI INFRASTRUTTURE	10,75%	0,50%
FONDI CHIUSI PRIVATE EQUITY	0,35%	0,20%
GESTIONI PATRIMONIALI	0,86%	4,70%
IMMOBILI	6,60%	5,60%
OBBLIGAZIONI	-	0,50%
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,21%	0,20%
POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE	5,43%	9,00%
OBBLIGAZIONI	17,99%	-
TOTALE	100,00%	100,00%

I criteri generali di investimento proposti nel Bilancio di previsione 2015 prevedono l'impiego di complessivi € 50.000.000,00, così ripartiti:

- fondi chiusi immobiliari per il 60% circa, al fine di consentire ai fondi sottoscritti di proseguire e, in alcuni casi, avviare alle conclusioni i programmati progetti di investimento;

- fondi infrastrutture per il 3% circa, al fine di consentire ai fondi sottoscritti di proseguire nei programmati progetti di investimento;
- titoli obbligazionari per il 4,40%, al fine di pervenire, progressivamente, ad una maggiore presenza, nel portafoglio, di strumenti finanziari a maggior grado di liquidità;
- fondi di investimento “aperti”, per il 4,40%, al fine di pervenire, progressivamente, ad una maggiore presenza, nel portafoglio, di strumenti finanziari a maggior grado di liquidità;
- riduzione dell’indebitamento per il 28% circa.

Questa allocazione ha un carattere indicativo e non vincolante: differenti determinazioni di investimento e/o disinvestimento potranno essere adottate dal Consiglio di Amministrazione a seguito di valutazioni di carattere sia strategico sia tattico, coerentemente con la funzione di tutela svolta.

Essa, inoltre, ha tenuto conto delle esigenze di avviare progressivamente la riduzione del peso percentuale, nel portafoglio investito, di strumenti illiquidi (ad esempio, fondi chiusi) in favore di altri aventi un maggior grado di liquidabilità (ad esempio, gestioni patrimoniali, obbligazioni).



ILLUSTRAZIONE TECNICA

Il bilancio di previsione 2015 è rappresentato secondo lo schema - tipo rinveniente dalle linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (allora Ministero del Tesoro), per la redazione dei bilanci degli Enti Previdenziali privati di cui al D.Lgs. 30 giugno 1994 n.509

Lo schema è il risultato dell'elaborazione, su base mensile, di tutte le voci economiche, patrimoniali e finanziarie, tali da permettere una più attenta analisi della gestione, attraverso il confronto con la previsione dei due esercizi precedenti ed il precedente consuntivo.

I valori sono esposti in unità di Euro salvo dove espressamente indicato.

L'attivo

Immobilizzazioni materiali ed immateriali:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Immobilizzazioni Immateriali				
Costi d'impianto ed ampliamento		-		-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				-
Software di proprietà ed altri diritti	2.451.256	2.896.900	2.188.350	1.956.734
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili				-
Immobilizzazioni in corso e acconti				-
Altre	40.375	76.906	132.270	130.104
	2.491.631	2.973.806	2.320.620	2.086.838
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni				-
Fabbricati	29.888.036	29.838.036	30.896.458	30.796.458
Impianti e macchinario	29.257	29.257	25.324	9.257
Attrezzatura Varia e minuta	1.264	1.264	1.264	1.264
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Altre	1.546.111	1.416.111	1.182.879	1.202.111
	31.464.668	31.284.668	32.105.925	32.009.090

Le voci relative alle immobilizzazioni immateriali accolgono, unitamente ai valori attuali, gli stanziamenti 2015 relativi al completamento del progetto, iniziato nell'anno 2013, diretto a rendere pienamente operativo il programma di informatizzazione e dematerializzazione delle relazioni istituzionali con gli assicurati.

Il progetto prevede la contestuale attuazione dei seguenti programmi:

1. sviluppo di un nuovo assetto informatico di gestione del database attraverso:
 - acquisizione delle sorgenti della procedura SIPA e progressiva internalizzazione dei relativi servizi informatici forniti dalla società Gospaservice Spa, attualmente in liquidazione;
 - acquisizione delle licenze di nuovi moduli software;
 - aggregazione dei nuovi elementi informatici alla procedura esistente;
2. sviluppo di un accesso più agevole ed immediato a dati ed informazioni tramite:
 - una nuova area riservata inserita nel portale web;
 - un sistema di informazioni telefoniche tramite *Interactive Voice Response* (IVR);
3. digitalizzazione e gestione informatica della documentazione;
4. progetto di attribuzione agli iscritti di "Identità digitale" ed assegnazione del "Cassetto previdenziale" (sistema informatico evoluto per la creazione di aree web riservate dirette alla consultazione ed alla gestione informatizzata delle singole posizioni assicurative).

Gli stanziamenti previsti nelle immobilizzazioni materiali contengono, tra le altre, le previsioni di spesa relative alle apparecchiature informatiche necessarie alla piena realizzazione del progetto.

Immobilizzazioni finanziarie:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in				
imprese controllate	-	-	1.359.872	-
imprese collegate			-	-
altre imprese	1.000.160	1.000.160		1.000.160
Crediti				
verso imprese controllate				
verso imprese collegate				
verso iscritti				
verso altri				
Altri Titoli	483.676.337	439.192.846	369.740.898	330.606.923
	484.676.497	440.193.006	371.100.770	331.607.083

Il comparto Immobilizzazioni finanziarie contiene il totale degli investimenti mobiliari destinati, in base alla previsione del Codice Civile art. 2424-bis, a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Crediti, attività finanziarie e liquidità:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Crediti				
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso personale dipendente	-	-	-	-
Verso iscritti	209.740.607	180.673.743	169.942.112	158.550.047
Verso inquilinato	-	-	-	-
Verso Stato	736.018	707.907	486.025	1.096.136
Verso INPS G.S.	-	-	-	-
Verso altri	21.155	21.155	96.777	21.155
	210.497.780	181.402.805	170.524.914	159.667.338
Attività finanziarie				
Investimenti in liquidità	673.180	673.180	711.472	59.673.180
Altri Titoli	-	-	-	-
	673.180	673.180	711.472	59.673.180
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	1.953.290	828.158	447.468	3.329.847
Assegni	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.348	1.348	2.052	1.348
	1.954.638	829.506	449.520	3.331.195
Ratei e risconti				
Ratei attivi	3.255.869	3.255.869	925.497	3.255.869
Risconti attivi	100.199	100.199	62.032	100.199
	3.356.068	3.356.068	987.529	3.356.068

La voce più significativa del comparto dei crediti riguarda i crediti verso iscritti, che subiscono un incremento, rispetto ai precedenti esercizi, in relazione alla maggiore previsione di accertamento contributivo.

La voce crediti verso Stato è relativa alla fiscalizzazione degli oneri di maternità ricalcolato sulla base delle indennità previste per il 2015.

Le attività finanziarie accolgono gli investimenti di liquidità ed altri titoli effettuati, secondo un'ottica di breve termine nel rispetto dei criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il Passivo

Patrimonio netto:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Patrimonio Netto				
Fondo per la gestione	18.385.386	17.379.408	21.291.713	17.155.964
Fondo per l'indennità maternità	26.556	12.538	57.751	12.258
Riserva da rivalutazione	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-
Fondo riserva	23.531.143	21.459.365	12.806.502	13.685.347
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-
	41.943.085	38.851.311	34.155.966	30.853.569

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione, il Fondo per l'indennità di maternità ed il Fondo di riserva, così come previsto dagli articoli 36, 37 e 39 del Regolamento di Previdenza. Il comparto include il Fondo Assistenza.

In particolare:

- Il fondo per le spese di gestione e per la solidarietà: accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria e contiene gli utilizzi per le spese d'amministrazione dell'Ente e per l'eventuale copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Il fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n.151 e contiene gli utilizzi per le erogazioni.
- Il fondo di riserva: sono imputate a tale fondo le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione di cui all'articolo 15, comma 4, accreditata sui conti individuali. Il Fondo di Riserva potrà essere utilizzato, in base all'art. 41 del Regolamento di Previdenza, a garanzia della capitalizzazione riconosciuta sui conti individuali qualora i rendimenti netti annui degli investimenti mobiliari ed immobiliari non ne assicurassero piena copertura.

Si riporta la movimentazione dei principali fondi prevista per il 2015:

FONDO PER LA GESTIONE			
	Fondo per la gestione al 01.01.2015		17.379.408
Contributi integrativi anno in corso		10.632.500	
Contributi integrativi anni precedenti		-	
Interessi per ritardato pagamento		500.000	
Sanzioni		500.000	
	accantonamento al fondo		11.632.500
Altri accantonamenti		-	
Spese di amministrazione		- 8.910.926	
Stanziamiento annuale fondo Assistenza		- 1.715.596	
	utilizzo del fondo		- 10.626.523
	avanzo/disavanzo		1.005.978
	Fondo per la gestione al 31.12.2015		17.379.408
	Fondo per la gestione al 01.01.2016		18.385.386

FONDO MATERNITA'			
	Fondo maternità al 01.01.2015		12.538
Contributi maternità anno in corso		2.008.000	
Contributi maternità anni precedenti		- 140.000	
Fiscalizzazione oneri maternità D.Lgs 151/01		736.018	
	accantonamento al fondo		2.604.018
Indennità di Maternità		- 2.590.000	
	utilizzo del fondo		- 2.590.000
	Fondo maternità al 31.12.2015		26.556

FONDO DI RISERVA			
	Fondo di riserva al 01.01.2015		21.459.365
Proventi finanziari netti		9.302.681	
	accantonamento al fondo		9.302.681
Utilizzi per copertura della capitalizzazione		7.230.904	
	utilizzo del fondo		7.230.904
	avanzo/disavanzo		2.071.778
	Fondo di riserva al 31.12.2015		21.459.365
	Fondo di riserva al 01.01.2016		23.531.143

Fondi rischi, oneri e TFR:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Fondi per rischi ed oneri				
Fondo imposte e tasse	727.801	727.801	169.285	727.801
Altri Fondi rischi	17.641.119	17.641.119	12.716.862	17.641.119
Fondo Svalutazione Crediti	2.684.763	2.684.763	2.684.763	2.684.763
Fondo oscillazione titoli	-	-	832.904	-
	21.053.683	21.053.683	16.403.814	21.053.683
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato				
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	584.616	437.287	426.643	290.415
	584.616	437.287	426.643	290.415

Fondi per rischi ed oneri e svalutazione crediti

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie:

- gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione;
- le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2015.

Debiti:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Debiti				
Debiti Verso banche	25.377.559	41.102.916	23.091.905	56.699.246
Acconti	-	-	-	-
Debiti Verso fornitori	463.287	463.287	1.675.280	1.693.615
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti Verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti Verso lo Stato	-	-	-	-
Debiti Tributarî	202.669	202.669	221.822	202.669
Debiti Vs. Ist. di previd. e sicur. soc.	198.130	198.130	289.225	198.130
Debiti verso personale dipendente	371.799	371.799	312.613	371.799
	26.613.444	42.338.801	25.590.845	59.165.459

In particolare la voce “Debiti verso banche” contiene la residua quota capitale del mutuo contratto per l’acquisto dell’immobile sede unitamente al residuo debito relativo all’apertura delle linee di credito, avvenute nel 2010, 2011 e 2014, dirette a fronteggiare gli impegni finanziari assunti.

Debiti verso iscritti e diversi:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Debiti verso iscritti e diversi				
Fondo per la previdenza	503.660.194	431.218.931	397.412.117	367.786.648
Indennità di maternità da erogare	3.016	3.016	34.325	3.016
Altre prestazioni da erogare	314.169	314.169	123.816	314.169
Fondo pensioni	26.054.745	23.401.275	17.288.890	20.691.121
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	62.078.453	59.266.453	53.982.648	56.216.853
Contributi da destinare	248.163	248.163	292.180	248.163
Debiti per ricongiunzioni	2.380.599	2.380.599	2.392.639	2.380.599
Debiti per capitalizzazione da accreditare	8.017.356	8.017.356	7.963.112	8.017.356
Fondo IVS G.S.	39.197.797	30.600.707	20.078.892	22.455.869
Fondo Assist. e Mat. Gestione Separata	81.557	170.965	224.838	217.285
Fondo Assistenza	34.772	19.176	32.001	230.256
Altri debiti diversi	58.234	58.234	50.059	58.234
	642.129.055	555.699.044	499.875.517	478.619.569

In particolare:

- Il Fondo per la previdenza accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, comprensivi delle rivalutazioni effettuate applicando la misura stimata della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, previsto dalla legge 8 agosto 1995 n. 335. Per gli esercizi 2014 e 2015, nell’ottica di migliorare la misura dei montanti contributivi, in annualità peraltro caratterizzate dalla media quinquennale del P.I.L. negativa, e di conseguenza quella dei trattamenti pensionistici, viene stanziata, a titolo di capitalizzazione dei montanti, la percentuale dell’1.5%.

Nella tabella seguente è anche riportata la movimentazione necessaria ad alimentare tale fondo, unitamente agli utilizzi:

FONDO PER LA PREVIDENZA			
	Fondo per la previdenza al 01.01.2015		431.218.931
Contributi soggettivi anno in corso		65.740.572	
Contributi soggettivi anni precedenti		-	
Capitalizzazione anno in corso		6.889.013	
Capitalizzazione anni precedenti		-	
Contributi soggettivi da riscatto		-	
Contributi Integrativi >2%		8.960.000	
	accantonamento al fondo		81.589.585
Accantonamento a Fondo Pensioni	-	5.000.000	
Utilizzo per rimborsi e pensioni (inabil./inval.)	-	148.323	
Debiti per restituzione contributi	-	4.000.000	
Ricongiunzioni erogate		-	
Ricongiunzioni da erogare			
Capitalizzazione da accreditare (scoperture)		-	
	utilizzo del fondo		- 9.148.323
	Fondo per la previdenza al 31.12.2015		503.660.194

- Il Fondo per le pensioni di cui all'art. 38 del Regolamento di Previdenza, è destinato ad accogliere, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, i montanti individuali degli iscritti, sia ordinari che gestione separata, all'atto del pensionamento.

La tabella che segue riporta in dettaglio gli accantonamenti e gli utilizzi del Fondo:

FONDO PENSIONI			
	Fondo pensioni al 01.01.2015		23.401.275
Montante pensionati dell'anno		5.500.000	
	accantonamento al fondo		5.500.000
Pensioni vecchiaia		2.846.530	
	utilizzo del fondo		- 2.846.530
	Fondo pensioni al 31.12.2015		26.054.745

- I debiti per restituzione contributi da cancellazione sono relativi ai montanti contributivi di coloro che, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, non presentano almeno cinque anni di contribuzione.

- I contributi da destinare: sono relativi agli incassi contributivi non attribuiti;
- Debiti per ricongiunzioni: accolgono i montanti degli iscritti che hanno presentato domanda di trasferimento presso altro Ente previdenziale;
- I debiti per capitalizzazione da accreditare accolgono il calcolo della rivalutazione dei contributi non versati che verranno accreditati soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento;
- Il fondo IVS Gestione Separata destinato ad accogliere la contribuzione IVS dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata Enpapi;
- Il fondo assistenza e maternità gestione separata: accoglie il gettito della contribuzione accessoria (0,72%) dei collaboratori ed è destinato alla copertura degli oneri di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera;
- Il fondo assistenza: accoglie lo stanziamento annuale previsto dal Consiglio di Indirizzo Generale e contiene gli utilizzi per le spese di assistenza degli infermieri professionisti.

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Fondi ammortamento				
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	2.790.579	2.332.912	1.747.966	1.748.099
Altri	-	-	-	-
	2.790.579	2.332.912	1.747.966	1.748.099

Ricavi

Contributi:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Contributi				
Contributi soggettivi	65.740.572	57.365.016	67.027.813	49.621.550
Contributi IVS G.S.	8.755.200	8.208.000	12.928.500	4.701.091
Contributi Integrativi	19.592.500	17.759.000	17.700.760	13.819.490
Contributi Aggiuntivi G.S.	110.592	103.680	126.360	68.807
Contributi di maternità	2.008.000	1.928.000	1.539.000	1.439.820
Ricongiunzioni attive		-		570.373
Sanz. amm.ve per ritard./omesso vers.to	500.000	600.000	600.000	997.421
Interessi per ritardato pagamento	500.000	1.300.000	1.300.000	4.978.501
	97.206.864	87.263.696	101.222.433	76.197.053

La stima della contribuzione per l'anno 2015 è stata effettuata considerando i seguenti fattori:

- la contribuzione soggettiva ed integrativa degli iscritti ENPAPI è stata stimata sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute dagli iscritti relativamente ai redditi ed ai volumi di affari dichiarati nell'anno 2013.
Il contributo soggettivo è pari al 15% del reddito professionale.
- I contributi IVS previsti dalla Gestione Separata dei collaboratori ENPAPI su una platea di 3200 collaboratori di cui il 60% con altra copertura previdenziale obbligatoria;
- I contributi di maternità sono stati imputati tenendo conto del contributo fisso di € 80 (provvisorio) per un totale di iscritti contribuenti che, per il 2015, è stimato in circa 30.000 unità (considerando però una percentuale di esoneri per contestuale lavoro dipendente a tempo pieno);

Proventi patrimoniali:

I ricavi a tale titolo, al lordo delle ritenute fiscali, sono rappresentati nella tabella seguente:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Canoni di locazione				
Canoni di locazione	-	18.928	32.461	28.420
	-	18.928	32.461	28.420
Altri ricavi				
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	-	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-	-	-	-
Vari	-	-	9.392	15.902
	-	-	9.392	15.902
Interessi e proventi finanziari diversi				
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	11.892.012	18.947.235	4.256.072	5.568.811
Interessi bancari e postali	50.408	79.138	112.739	17.489
Proventi finanziari diversi	-	-	-	-
	11.942.420	19.026.373	4.368.811	5.586.300

In particolare :

- Proventi di valori mobiliari: rinviengono da investimenti effettuati secondo i criteri generali di investimento, riportati in sede di esposizione del piano di allocazione delle risorse.
- Interessi attivi su depositi bancari e postali: rappresentano il rendimento delle temporanee giacenze di liquidità sui conti correnti bancari e postali.

Rettifiche di valore e costi:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Rettifiche di valore				
Rettifiche di valore		-		832.904
	-	-	-	832.904
Rettifiche di costi				
Recupero prestazioni				-
Fisc. Maternità D.Lgs 151	736.018	707.907	486.025	440.396
Altri recuperi				-
	736.018	707.907	486.025	440.396

Tale voce rappresenta il credito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l'anno 2014, da rimborsare, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151.

Proventi straordinari:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	-	-		14.597
Rettifica contributi esercizi precedenti				3.001.325
Abbuoni attivi				-
Utilizzo fondo ass.mat. G.S.	200.000	150.000	50.000	-
Utilizzo Fondo pensioni	2.846.530	2.289.845	1.882.795	1.637.921
Utilizzo fondo per la Previdenza	148.323	113.938	95.917	7.465.837
Utilizzo fondo per la maternità	2.730.000	2.635.627	2.032.192	1.932.875
Utilizzo debiti v/ isc. per cancellazione	1.188.000	950.400	950.400	764.423
Utilizzo fondo per la gestione	20.497.165	22.712.839	10.336.302	18.368.128
Utilizzo fondo assistenza	1.700.000	2.200.000	1.850.000	1.651.745
	29.310.018	31.052.649	17.197.606	34.836.851

Rappresentano gli utilizzi dei fondi commentati in precedenza.

Costi

Prestazioni:

Le spese per prestazioni istituzionali sono rappresentate nella tabella seguente:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Prestazioni prev.li e ass.li				
Pensioni agli iscritti	2.994.853	2.403.783	1.978.712	1.695.119
Ricongiunzioni passive	-	-	-	16.658
Indennità di maternità	2.590.000	2.495.627	1.882.192	1.686.840
Altre prestazioni	1.700.000	2.200.000	1.850.000	1.651.745
Restituzione montante art. 9	1.188.000	950.400	950.400	747.765
Interessi su rimborsi contributivi		-		-
Prestazioni Assistenziali G.S.	200.000	150.000	50.000	50.000
	8.672.853	8.199.810	6.711.304	5.848.127

In particolare:

- Pensioni: la previsione complessiva delle spese per trattamenti pensionistici è stata determinata tenendo conto di quanto segue:
- Nuove pensioni di vecchiaia per maturazione dei requisiti previsti dagli articoli 14 e 15 del Regolamento di Previdenza.
- Nuove pensioni di inabilità ed assegni di invalidità e pensioni ai superstiti, ai sensi degli articoli 18, 20 e 23 del Regolamento di Previdenza.
- Altre prestazioni: La somma è prevista per l'erogazione di somme a titolo di interventi assistenziali nei confronti degli iscritti.
Gli interventi di assistenza includono prestazioni per stato di bisogno, per malattia, contributi per spese funebri, borse di studio, trattamenti economici speciali e altre prestazioni di recente istituzione.
- Indennità di maternità: la somma prevista tiene conto di un numero di prestazioni a tale titolo pari a 350, calcolate sulla base dell'importo medio della prestazione per il 2013.

Organi amministrativi e di controllo:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Organi amministrativi e di controllo				
Compensi organi Cassa	1.503.861	1.086.351	1.086.008	993.711
Rimborsi spese	374.307	424.067	433.976	277.680
Oneri su compensi	191.907	134.787	134.787	112.604
	2.070.075	1.645.205	1.654.771	1.383.995

L'appostazione riguarda compensi lordi annui, gettoni di presenza e rimborsi spese per viaggio e soggiorno, da erogare ai componenti gli Organi di amministrazione e controllo. I gettoni di presenza sono calcolati, in funzione dello stimato numero di giornate di partecipazione, sulla base di un importo unitario di € 400,00 per ogni giornata.

Gli importi tengono conto della formazione del nuovo Consiglio di Indirizzo Generale che, in base alla previsione normativa contenuta all'art. 6 comma c) del D.Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, passerà dai 19 componenti attuali ai 59 previsti per il mandato 2015/2019 in base alla nuova classificazione della popolazione Assicurata, che considera iscritte all'Ente, ai sensi degli articoli 1 e 13 del Regolamento di previdenza, tutte le posizioni assicurative censite nella Gestione Principale ed in quella Separata, a meno di quelle per le quali sia intervenuta la cancellazione prevista dall'articolo 2 del predetto Regolamento, indipendentemente dal possesso dello status di contribuente ovvero di esonerato dalla contribuzione.

Compensi professionali:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Compensi Professionali e lav.autonomo				
Consulenze legali e notarili	51.838	51.838	135.931	50.821
Consulenze amministrative	40.081	82.364	57.853	60.266
Altre consulenze	123.294	155.014	134.349	177.654
	215.213	289.216	328.133	288.741

Tale voce comprende i compensi previsti ai professionisti per incarichi relativi alle consulenze amministrative, legali, attuariali, di adeguamento in materia di normativa sulla privacy e consulenze per gli investimenti.

Personale:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Personale				
Salari e stipendi	2.062.748	2.062.047	2.221.966	1.895.220
Oneri sociali	541.257	542.328	495.729	496.439
Trattamento di fine rapporto	147.329	146.872	161.957	137.172
Altri costi	315.653	304.575	254.931	580.304
	3.066.987	3.055.822	3.134.583	3.109.135

La previsione è stata determinata in funzione dei seguenti elementi :

- Personale previsto in forza al 31/12/2014;

- prestazioni di lavoro straordinario;
- premio aziendale di risultato, calcolato in misura percentuale della retribuzione tabellare, secondo l'accordo intervenuto con le Organizzazioni Sindacali;
- indennità per particolari incarichi di cui alla tabella A del CCNL di comparto dall'Adepp;
- oneri previdenziali ed assistenziali, a carico dell'Ente, secondo l'applicazione delle attuali aliquote contributive sulle retribuzioni imponibili spettanti a personale in servizio e da versare ai diversi istituti previdenziali.
- trattamento di fine rapporto pari alla quota di competenza di eventuali dipendenti che potrebbero cessare dal servizio nel corso dell'anno 2015. La quota di TFR è incrementata secondo le disposizioni di legge.

I costi per il personale dipendente tengono conto delle previsioni legislative contenute nel capo III, art. 9, comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, invalidità e previdenza) e nell'articolo 5, comma 7 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review").

Gli altri costi:

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Materiali Sussidiari e di consumo				
Forniture per uffici	35.136	35.136	34.848	32.422
Acquisti diversi	14.330	14.330	14.257	7.926
	49.466	49.466	49.105	40.348
Utenze varie				
Energia elettrica	46.848	46.848	46.464	41.323
Spese telefoniche e postali	219.040	337.460	305.600	348.916
Altre utenze	9.750	9.750	10.883	2.831
	275.638	394.058	362.947	393.070
Servizi Vari				
Assicurazioni	66.606	73.724	64.713	64.054
Servizi informatici	210.000	300.000	423.500	396.468
Servizi tipografici	5.383	5.383	5.339	-
Prestazioni di terzi	142.674	38.674	48.618	36.878
Spese di rappresentanza	10.980	10.980	10.890	2.664
Spese bancarie	88.340	222.810	224.240	196.145
Trasporti e spedizioni	19.217	19.217	19.059	5.719
Noleggi	93.696	93.696	92.928	86.000
Elezioni	104.000	-	-	-
Spese in favore degli iscritti	137.960	476.588	397.062	342.216
Altre prestazioni di servizi	99.300	247.530	235.055	203.265
	978.156	1.488.602	1.521.404	1.333.409
Canoni di locazioni passivi				
Locazione uffici	77.393	77.393	67.441	68.222
Altre locazioni	-	-	-	-
	77.393	77.393	67.441	68.222
Spese pubblicazione periodico				
Spese tipografia	10.608	90.168	84.599	83.866
Altre spese	43.388	96.013	84.802	79.083
	53.996	186.181	169.401	162.949
Oneri tributari				
IRES	42.502	47.707	54.012	10.598
IRAP	171.294	150.210	157.902	172.692
Imposte gestione finanziaria	2.594.402	4.088.941	685.915	1.738.914
Altre Imposte e tasse	41.728	49.485	58.557	33.827
Oneri Straordinari (D.L.95)	223.120	223.120	148.747	148.747
	3.073.046	4.559.463	1.105.133	2.104.778

	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Oneri finanziari				
Interessi passivi	134.662	175.638	206.284	198.215
Minusvalenza su negoz.titoli	-	-	-	-
	134.662	175.638	206.284	198.215
Altri costi				
Pulizie uffici	84.713	84.713	61.798	105.141
Spese condominiali	2.700	2.700	719	1.888
Canoni manutenzione	51.007	91.765	46.500	53.854
Libri,giornali e riviste	14.096	16.096	13.096	9.553
Altri costi	43.675	76.675	87.500	37.754
	196.191	271.949	209.613	208.190
Ammortamenti e svalutazioni				
Amm.to delle immob.immateriali	902.175	822.067	124.946	203.135
Amm.to delle immob.materiali	457.667	584.813	536.247	536.380
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	4.924.257
	1.359.842	1.406.880	661.193	5.663.772
Rettifiche di valore				
Minusvalenze gestione finanziaria	-	-	-	-
	-	-	-	-
Oneri straordinari				
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	140.000	140.000	150.000	253.157
Capitalizzazione anni precedenti	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-	4.521
Abbuoni passivi	-	-	-	6
	140.000	140.000	150.000	257.684
Rettifica di ricavi/Accantonamenti				
Acc.to fondo per la gestione	23.574.920	30.710.302	16.396.198	15.372.380
Acc.to fondo assist. e mat. G.S.	110.592	103.680	126.360	68.807
Acc.to fondo per la previdenza	81.589.585	72.146.221	75.509.331	58.701.571
Acc.to fondo per IVS G.S.	9.097.091	8.544.838	12.928.500	15.105.477
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	2.744.018	2.635.907	2.025.025	1.880.216
Acc.to al fondo assistenza	1.715.596	1.988.921	-	1.882.001
	118.831.802	116.129.869	106.985.414	93.010.452

La previsione di spesa delle voci è stata effettuata sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti tenendo conto delle nuove necessità:

- Materiali sussidiari e di consumo ed utenze varie: le previsioni di spesa riguardano costi per cancelleria, modulistica e stampati e materiali di consumo della struttura dell'Ente unitamente alle utenze di energia elettrica, acqua, spese telefoniche e postali.
La previsione per le spese postali è stata effettuata tenendo conto del contenimento derivante dall'attuazione del progetto denominato "Cassetto Previdenziale" (in commento al comparto delle Immobilizzazioni immateriali) che, attraverso la creazione di un'area riservata per ogni iscritto, contribuirà sensibilmente alla riduzione dei costi di comunicazione con gli assicurati.
- I servizi vari comprendono, tra le voci più rilevanti:
- Assicurazioni, riferito alle polizze per la responsabilità civile, per gli infortuni e tutela legale, stipulate a favore degli Organi di amministrazione e controllo, dei dirigenti e dei dipendenti oltre alle assicurazioni sui beni di proprietà dell'Ente.

- Servizi informatici, per l'assistenza sistemistica sia sulla procedura di gestione dei professionisti che dei collaboratori e su tutta la dotazione software ed hardware dell'Ente ivi inclusi i canoni di manutenzione delle licenze acquisite tra il 2013 e 2014 relativi al progetto di ristrutturazione in commento alla voce immobilizzazioni immateriali.
- Servizi tipografici, relativa a costi di stampa.
- Prestazioni di terzi, riferite al costo per la società di revisione e certificazione del bilancio e per la sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008.
- Spese di rappresentanza.
- Spese bancarie, riferite a commissioni su conti correnti ed all'invio dei modelli di pagamento M.A.V.
- Trasporti e spedizioni.
- Noleggi di macchine per ufficio ed impianto di comunicazione.
- Spese per le operazioni di voto relative al rinnovo degli Organi Statutari.
- Spese in favore di iscritti comprendono il materiale informativo destinato agli iscritti per le comunicazioni per le quali non sarà possibile usufruire del "Cassetto Previdenziale".

La voce include la previsione di spesa per il mantenimento della casella di Posta Elettronica Certificata a tutta la platea degli assicurati.

- Altre prestazioni di servizi comprendono il costo dei servizi di vigilanza, servizi di archiviazione documentale, elaborazioni grafiche, rassegna stampa, le quote associative ADEPP ed EMAPI ed una previsione di spesa per eventuali ulteriori oneri, oltre a quelli elencati nei precedenti raggruppamenti, connessi all'attività di recupero dei crediti contributivi.
- Canoni di locazione passivi relativi ai nuovi uffici di Piazza Cola di Rienzo ed al locale archivio di Lungotevere dei Mellini.
- Spese pubblicazione periodico, relative alla realizzazione, stampa ed alla spedizione della rivista trimestrale "Providence", contenente articoli informativi sull'Ente, sulla Previdenza privata e sulla libera professione. Il preventivo di spesa, fortemente ridotto rispetto ai precedenti esercizi, tiene conto dei risparmi derivanti dall'adozione del sistema di comunicazione denominato "Cassetto Previdenziale", già descritto in precedenza, che consentirà di raggiungere gli assicurati direttamente attraverso le aree web riservate.
- Oneri tributari, relativi ad IRES su affitti, IRAP, imposte sostitutive su proventi finanziari, ritenute fiscali su conti correnti, imposte di bollo e Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà.

La voce oneri straordinari del comparto oneri tributari, è relativa al versamento, previsto per il 2014, del 15% dei consumi intermedi riferiti al 2010, attraverso il quale, in ottemperanza alla previsione normativa contenuta nell'art. 1 comma 417

della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'Ente assolverà agli obblighi previsti in materia di contenimento dei costi degli enti ed organismi rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche individuate dall'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT).

- Oneri finanziari, relativi ad interessi passivi su mutui contratti per acquisto di immobili.
- Altri costi, con riferimento a spese di funzionamento quali:
 - Pulizia uffici;
 - Canoni e spese di manutenzione;
 - Spese per abbonamenti ed acquisto testi;
 - Organizzazione e partecipazione a congressi ed eventi;
 - Ammortamenti e svalutazioni, rappresentanti la quota di competenza dell'esercizio di immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- Accantonamento ai fondi, rappresentati da accantonamenti ai fondi per la gestione, per la previdenza e per l'indennità di maternità, già descritte nel commento dei singoli fondi.

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo i principali fondi nel periodo 2003/2015.

Descrizione	Fondo Previdenza	Fondo Assistenza	Fondo IVS G.S.	Fondo Ass. e Mat. G.S.	Fondo Pensioni	PATRIMONIO NETTO			Risultato Complessivo
						Fondo Maternità	Fondo Riserva	Fondo Gestione	
Saldo al 31/12/03	61.649.250	-	-	-	1.438.838	1.289.443	-	3.249.760	
Saldo al 31/12/04	80.096.052	-	-	-	1.684.232	995.331	-	5.407.040	
Variazione dell'esercizio 04	18.446.802	-	-	-	245.394	- 294.112	-	2.157.280	20.555.364
Saldo al 31/12/05	101.718.797	-	-	-	2.618.374	991.826	-	7.943.275	
Variazione dell'esercizio 05	21.622.745	-	-	-	934.142	- 3.505	-	2.536.235	25.089.617
Saldo al 31/12/06	123.603.663	-	-	-	3.974.861	608.555	-	8.633.844	
Variazione dell'esercizio 06	21.884.866	-	-	-	1.356.487	- 383.271	-	690.569	23.548.651
Saldo al 31/12/07	153.853.843	-	-	-	2.723.239	27.500	-	8.858.291	
Variazione dell'esercizio 07	30.250.180	-	-	-	- 1.251.622	- 581.055	-	224.447	28.641.950
Saldo al 31/12/08	178.337.393	-	-	-	3.906.427	133.308	2.565.893	10.475.889	
Variazione dell'esercizio 08	24.483.550	-	-	-	1.183.188	105.808	2.565.893	1.617.598	29.956.037
Saldo al 31/12/09	207.496.474	-	-	-	5.930.105	69.011	3.192.272	13.254.883	
Variazione dell'esercizio 09	29.159.081	-	-	-	2.023.678	- 64.297	626.379	2.778.994	34.523.835
Saldo al 31/12/10	241.312.691	-	-	-	8.090.701	305.691	6.369.928	16.118.971	
Variazione dell'esercizio 10	33.816.217	-	-	-	2.160.596	236.680	3.177.656	2.864.088	42.255.237
Saldo al 31/12/11	285.157.011	-	-	-	10.559.562	446.411	6.675.629	18.820.007	
Variazione dell'esercizio 11	43.844.320	-	-	-	2.468.861	140.720	305.701	2.701.036	49.460.638
Saldo al 31/12/12	329.798.703	-	7.350.392	148.478	15.171.685	64.918	10.031.113	19.889.207	
Variazione dell'esercizio 12	44.641.692	-	7.350.392	148.478	4.612.123	- 381.493	3.355.484	1.069.200	60.795.876
Saldo al 31/12/13	367.786.648	230.256	22.455.869	217.285	20.691.121	12.258	13.685.347	17.155.964	
Variazione dell'esercizio 13	37.987.945	230.256	15.105.477	68.807	5.519.436	- 52.660	3.654.234	- 2.733.243	59.780.252
Saldo al 31/12/14	431.218.931	19.176	30.600.707	170.965	23.401.275	12.538	21.459.365	17.379.408	
Variazione dell'esercizio 14	63.432.283	- 211.080	8.144.838	- 46.320	2.710.155	280	7.774.018	223.444	82.027.619
Saldo al 31/12/15	503.660.194	34.772	39.197.797	81.557	26.054.745	26.556	23.531.143	18.385.386	
Variazione dell'esercizio 15	72.441.262	15.596	8.597.091	- 89.408	2.653.470	14.018	2.071.778	1.005.978	86.709.784

ATTIVO				
	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Immobilizzazioni Immateriali				
Costi d'impianto ed ampliamento		-		-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				-
Software di proprietà ed altri diritti	2.451.256	2.896.900	2.188.350	1.956.734
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili				-
Immobilizzazioni in corso e acconti				-
Altre	40.375	76.906	132.270	130.104
	2.491.631	2.973.806	2.320.620	2.086.838
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni				-
Fabbricati	29.888.036	29.838.036	30.896.458	30.796.458
Impianti e macchinario	29.257	29.257	25.324	9.257
Attrezzatura Varia e minuta	1.264	1.264	1.264	1.264
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Altre	1.546.111	1.416.111	1.182.879	1.202.111
	31.464.668	31.284.668	32.105.925	32.009.090
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in				
imprese controllate	-	-	1.359.872	-
imprese collegate			-	-
altre imprese	1.000.160	1.000.160		1.000.160
Crediti				
verso imprese controllate				
verso imprese collegate				
verso iscritti				
verso altri				
Altri Titoli	483.676.337	439.192.846	369.740.898	330.606.923
	484.676.497	440.193.006	371.100.770	331.607.083
Crediti				
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso personale dipendente	-	-	-	-
Verso iscritti	209.740.607	180.673.743	169.942.112	158.550.047
Verso inquilinato	-	-	-	-
Verso Stato	736.018	707.907	486.025	1.096.136
Verso INPS G.S.	-	-	-	-
Verso altri	21.155	21.155	96.777	21.155
	210.497.780	181.402.805	170.524.914	159.667.338
Attività finanziarie				
Investimenti in liquidità	673.180	673.180	711.472	59.673.180
Altri Titoli	-	-	-	-
	673.180	673.180	711.472	59.673.180
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	1.953.290	828.158	447.468	3.329.847
Assegni	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.348	1.348	2.052	1.348
	1.954.638	829.506	449.520	3.331.195
Ratei e risconti				
Ratei attivi	3.255.869	3.255.869	925.497	3.255.869
Risconti attivi	100.199	100.199	62.032	100.199
	3.356.068	3.356.068	987.529	3.356.068
Differenze da arrotondamento				- 1
TOTALE ATTIVO	735.114.462	660.713.039	578.200.750	591.730.791

PASSIVO				
	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Patrimonio Netto				
Fondo per la gestione	18.385.386	17.379.408	21.291.713	17.155.964
Fondo per l'indennità maternità	26.556	12.538	57.751	12.258
Riserva da rivalutazione	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-
Fondo riserva	23.531.143	21.459.365	12.806.502	13.685.347
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-
	41.943.085	38.851.311	34.155.966	30.853.569
Fondi per rischi ed oneri				
Fondo imposte e tasse	727.801	727.801	169.285	727.801
Altri Fondi rischi	17.641.119	17.641.119	12.716.862	17.641.119
Fondo Svalutazione Crediti	2.684.763	2.684.763	2.684.763	2.684.763
Fondo oscillazione titoli	-	-	832.904	-
	21.053.683	21.053.683	16.403.814	21.053.683
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato				
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	584.616	437.287	426.643	290.415
	584.616	437.287	426.643	290.415
Debiti				
Debiti Verso banche	25.377.559	41.102.916	23.091.905	56.699.246
Acconti	-	-	-	-
Debiti Verso fornitori	463.287	463.287	1.675.280	1.693.615
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti Verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti Verso lo Stato	-	-	-	-
Debiti Tributarî	202.669	202.669	221.822	202.669
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	198.130	198.130	289.225	198.130
Debiti verso personale dipendente	371.799	371.799	312.613	371.799
	26.613.444	42.338.801	25.590.845	59.165.459
Debiti verso iscritti e diversi				
Fondo per la previdenza	503.660.194	431.218.931	397.412.117	367.786.648
Indennità di maternità da erogare	3.016	3.016	34.325	3.016
Altre prestazioni da erogare	314.169	314.169	123.816	314.169
Fondo pensioni	26.054.745	23.401.275	17.288.890	20.691.121
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	62.078.453	59.266.453	53.982.648	56.216.853
Contributi da destinare	248.163	248.163	292.180	248.163
Debiti per ricongiunzioni	2.380.599	2.380.599	2.392.639	2.380.599
Debiti per capitalizzazione da accreditare	8.017.356	8.017.356	7.963.112	8.017.356
Fondo IVS G.S.	39.197.797	30.600.707	20.078.892	22.455.869
Fondo Assist. e Mat. Gestione Separata	81.557	170.965	224.838	217.285
Fondo Assistenza	34.772	19.176	32.001	230.256
Altri debiti diversi	58.234	58.234	50.059	58.234
	642.129.055	555.699.044	499.875.517	478.619.569
Fondi ammortamento				
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	2.790.579	2.332.912	1.747.966	1.748.099
Altri	-	-	-	-
	2.790.579	2.332.912	1.747.966	1.748.099
Ratei e risconti				
Ratei passivi	-	-	-	-
Risconti passivi	-	-	-	-
	-	-	-	-
Differenze da arrotondamento		1	-	1
				3
TOTALE PASSIVO	735.114.462	660.713.039	578.200.750	591.730.791

COSTI				
	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Prestazioni prev.li e ass.li				
Pensioni agli iscritti	2.994.853	2.403.783	1.978.712	1.695.119
Ricongiunzioni passive	-	-	-	16.658
Indennità di maternità	2.590.000	2.495.627	1.882.192	1.686.840
Altre prestazioni	1.700.000	2.200.000	1.850.000	1.651.745
Restituzione montante art. 9	1.188.000	950.400	950.400	747.765
Interessi su rimborsi contributivi	-	-	-	-
Prestazioni Assistenziali G.S.	200.000	150.000	50.000	50.000
	8.672.853	8.199.810	6.711.304	5.848.127
Organi amministrativi e di controllo				
Compensi organi Cassa	1.503.861	1.086.351	1.086.008	993.711
Rimborsi spese	374.307	424.067	433.976	277.680
Oneri su compensi	191.907	134.787	134.787	112.604
	2.070.075	1.645.205	1.654.771	1.383.995
Compensi Professionali e lav.autonomo				
Consulenze legali e notariali	51.838	51.838	135.931	50.821
Consulenze amministrative	40.081	82.364	57.853	60.266
Altre consulenze	123.294	155.014	134.349	177.654
	215.213	289.216	328.133	288.741
Personale				
Salari e stipendi	2.062.748	2.062.047	2.221.966	1.895.220
Oneri sociali	541.257	542.328	495.729	496.439
Trattamento di fine rapporto	147.329	146.872	161.957	137.172
Altri costi	315.653	304.575	254.931	580.304
	3.066.987	3.055.822	3.134.583	3.109.135
Materiali Sussidiari e di consumo				
Forniture per uffici	35.136	35.136	34.848	32.422
Acquisti diversi	14.330	14.330	14.257	7.926
	49.466	49.466	49.105	40.348
Utenze varie				
Energia elettrica	46.848	46.848	46.464	41.323
Spese telefoniche e postali	219.040	337.460	305.600	348.916
Altre utenze	9.750	9.750	10.883	2.831
	275.638	394.058	362.947	393.070
Servizi Vari				
Assicurazioni	66.606	73.724	64.713	64.054
Servizi informatici	210.000	300.000	423.500	396.468
Servizi tipografici	5.383	5.383	5.339	-
Prestazioni di terzi	142.674	38.674	48.618	36.878
Spese di rappresentanza	10.980	10.980	10.890	2.664
Spese bancarie	88.340	222.810	224.240	196.145
Trasporti e spedizioni	19.217	19.217	19.059	5.719
Noleggi	93.696	93.696	92.928	86.000
Elezioni	104.000	-	-	-
Spese in favore degli iscritti	137.960	476.588	397.062	342.216
Altre prestazioni di servizi	99.300	247.530	235.055	203.265
	978.156	1.488.602	1.521.404	1.333.409
Canoni di locazioni passivi				
Locazione uffici	77.393	77.393	67.441	68.222
Altre locazioni	-	-	-	-
	77.393	77.393	67.441	68.222

COSTI				
	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Spese pubblicazione periodico				
Spese tipografia	10.608	90.168	84.599	83.866
Altre spese	43.388	96.013	84.802	79.083
	53.996	186.181	169.401	162.949
Oneri tributari				
IRES	42.502	47.707	54.012	10.598
IRAP	171.294	150.210	157.902	172.692
Imposte gestione finanziaria	2.594.402	4.088.941	685.915	1.738.914
Altre Imposte e tasse	41.728	49.485	58.557	33.827
Oneri Straordinari (D.L.95)	223.120	223.120	148.747	148.747
	3.073.046	4.559.463	1.105.133	2.104.778
Oneri finanziari				
Interessi passivi	134.662	175.638	206.284	198.215
Minusvalenza su negoz.fidoli	-	-	-	-
	134.662	175.638	206.284	198.215
Altri costi				
Pulizie uffici	84.713	84.713	61.798	105.141
Spese condominiali	2.700	2.700	719	1.888
Canoni manutenzione	51.007	91.765	46.500	53.854
Libri,giornali e riviste	14.096	16.096	13.096	9.553
Altri costi	43.675	76.675	87.500	37.754
	196.191	271.949	209.613	208.190
Ammortamenti e svalutazioni				
Amm.to delle immob.immateriali	902.175	822.067	124.946	203.135
Amm.to delle immob.materiali	457.667	584.813	536.247	536.380
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	4.924.257
	1.359.842	1.406.880	661.193	5.663.772
Rettifiche di valore				
Minusvalenze gestione finanziaria				
	-	-	-	-
Oneri straordinari				
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	140.000	140.000	150.000	253.157
Capitalizzazione anni precedenti				-
Sopravvenienze passive	-	-	-	4.521
Abbuoni passivi				6
	140.000	140.000	150.000	257.684
Rettifica di ricavi/Accantonamenti				
Acc.to fondo per la gestione	23.574.920	30.710.302	16.396.198	15.372.380
Acc.to fondo assist. e mat. G.S.	110.592	103.680	126.360	68.807
Acc.to fondo per la previdenza	81.589.585	72.146.221	75.509.331	58.701.571
Acc.to fondo per IVS G.S.	9.097.091	8.544.838	12.928.500	15.105.477
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	2.744.018	2.635.907	2.025.025	1.880.216
Acc.to al fondo assistenza	1.715.596	1.988.921	-	1.882.001
	118.831.802	116.129.869	106.985.414	93.010.452
Differenze da arrotondamento		1	2	1
TOTALE COSTI	139.195.320	138.069.553	123.316.728	114.071.088

RICAVI	Previsione 2015	Previsione 2014	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Contributi				
Contributi soggettivi	65.740.572	57.365.016	67.027.813	49.621.550
Contributi IVS G.S.	8.755.200	8.208.000	12.928.500	4.701.091
Contributi Integrativi	19.592.500	17.759.000	17.700.760	13.819.490
Contributi Aggiuntivi G.S.	110.592	103.680	126.360	68.807
Contributi di maternità	2.008.000	1.928.000	1.539.000	1.439.820
Ricongiunzioni attive		-		570.373
Sanz. amm.ve per ritard./omesso vers.to	500.000	600.000	600.000	997.421
Interessi per ritardato pagamento	500.000	1.300.000	1.300.000	4.978.501
	97.206.864	87.263.696	101.222.433	76.197.053
Canoni di locazione				
Canoni di locazione	-	18.928	32.461	28.420
	-	18.928	32.461	28.420
Altri ricavi				
Proventi da abbonamenti,sponsorizz.	-	-	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-	-	-	-
Vari	-	-	9.392	15.902
	-	-	9.392	15.902
Interessi e proventi finanziari diversi				
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	11.892.012	18.947.235	4.256.072	5.568.811
Interessi bancari e postali	50.408	79.138	112.739	17.489
Proventi finanziari diversi	-	-	-	-
	11.942.420	19.026.373	4.368.811	5.586.300
Rettifiche di valore				
Rettifiche di valore		-		832.904
	-	-	-	832.904
Rettifiche di costi				
Recupero prestazioni				-
Fisc.Maternità D.Lgs 151	736.018	707.907	486.025	440.396
Altri recuperi				-
	736.018	707.907	486.025	440.396
Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	-	-		14.597
Rettifica contributi esercizi precedenti				3.001.325
Abbuoni attivi				-
Utilizzo fondo ass.mat. G.S.	200.000	150.000	50.000	-
Utilizzo Fondo pensioni	2.846.530	2.289.845	1.882.795	1.637.921
Utilizzo fondo per la Previdenza	148.323	113.938	95.917	7.465.837
Utilizzo fondo per la maternità	2.730.000	2.635.627	2.032.192	1.932.875
Utilizzo debiti v/ isc. per cancellazione	1.188.000	950.400	950.400	764.423
Utilizzo fondo per la gestione	20.497.165	22.712.839	10.336.302	18.368.128
Utilizzo fondo assistenza	1.700.000	2.200.000	1.850.000	1.651.745
	29.310.018	31.052.649	17.197.606	34.836.851
Differenze da arrotondamento		-		
TOTALE RICAVI	139.195.320	138.069.553	123.316.728	117.937.826



Collegi del Consiglio di Indirizzo Generale,

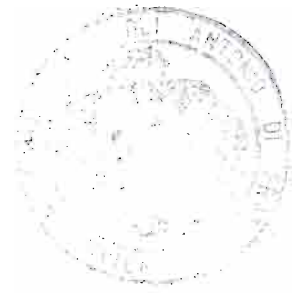
colgo l'occasione, in questa sede, per ringraziare coloro che hanno inteso attuare, con il loro singolo concorso alle decisioni assunte collegialmente, il programma che era stato sottoscritto quale impegno per il quadriennio.

Tali ringraziamenti, naturalmente, vanno estesi alla struttura, guidata dal Direttore Generale, che ha accompagnato, con il proprio supporto tecnico, lo sviluppo dei processi decisionali.

La crescita e lo sviluppo, naturalmente, portano con sé sempre maggiori impegni e sempre maggiore livello di responsabilità e, nello stesso tempo, innestano un processo che non è più reversibile.

Alla luce di quanto sopra esposto, auspicando che i nuovi Amministratori riescano a condurre l'Ente verso ulteriori traguardi, confido che vorrete dare la Vostra approvazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente dott. Mario Schiavon



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Relazione del Collegio dei Sindaci

Roma, li 18 novembre 2014



Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il Bilancio di previsione per l'anno 2015, costituito dalla parte patrimoniale e da quella economica, che è stato redatto secondo lo "schema-tipo" degli Enti previdenziali privati, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, diffuso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il documento di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2014, in ossequio all'articolo 9, comma 8, lettera e) dello Statuto dell'Ente, redatto in conformità alle linee guida emanate dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta del 27 settembre 2012, ed è corredato della Relazione dello stesso Consiglio di Amministrazione. Tale Relazione fornisce un dettaglio ed un'analisi delle poste economiche e patrimoniali, illustrando i fatti maggiormente significativi che hanno determinato le previsioni per l'anno 2015 ed espongono il piano dell'accantonamento ai fondi e degli investimenti strumentali. Nella Relazione viene, inoltre, riportata la proposta di allocazione delle risorse finanziarie, che, a norma dell'articolo 7, comma 6, lettera a) dello Statuto, deve essere esplicitata e sottoposta al Consiglio di Indirizzo Generale, che definisce i criteri generali di investimento.

Il Collegio rammenta, per memoria, che, in data 29 maggio 2015, è stata apportata n. 1 variazione al Bilancio di previsione 2014 e che, nella seduta del 27 novembre 2014, verrà sottoposta al Consiglio di Indirizzo Generale un'ulteriore variazione, sulla quale il Collegio ha espresso parere positivo in data odierna.

Il conto economico di previsione per l'anno 2015 può essere sintetizzato nella tabella di seguito riportata, comparando i dati con la previsione assestata dell'esercizio 2014 (importi in unità di Euro):

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

CONTO ECONOMICO

RICAVI

	PREVENTIVO ASSESTATO 2014	PREVENTIVO 2015	DIFFERENZA
CONTRIBUTI	87.263.696	97.206.864	9.943.168
CANONI DI LOCAZIONE	18.928	-	18.928
ALTRI RICAVI	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	19.026.373	11.942.420	- 7.083.953
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
RETTIFICHE DI COSTI	707.907	736.018	28.111
PROVENTI STRAORDINARI/UTILIZZO FONDI	31.052.649	29.310.018	- 1.742.631
DIFFERENZE DA ARROTONDAMENTO	-	-	-
TOTALE	138.069.553	139.195.320	1.125.767

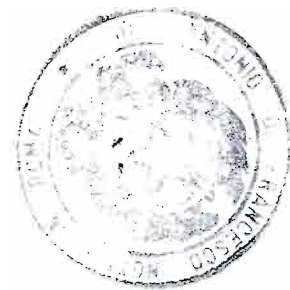
COSTI

	PREVENTIVO ASSESTATO 2014	PREVENTIVO 2015	DIFFERENZA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8.199.810	8.672.853	473.043
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.645.205	2.070.075	424.870
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	289.216	215.213	- 74.003
PERSONALE	3.055.822	3.066.987	11.165
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	49.466	49.466	-
UTENZE VARIE	394.058	275.638	- 118.420
SERVIZI VARI	1.488.602	978.156	- 510.446
AFFITTI PASSIVI	77.393	77.393	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	186.181	53.996	- 132.185
ONERI TRIBUTARI	4.559.463	3.073.046	- 1.486.417
ONERI FINANZIARI	175.638	134.662	- 40.976
ALTRI COSTI	271.949	196.191	- 75.758
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.406.880	1.359.842	- 47.038
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
ONERI STRAORDINARI	140.000	140.000	-
RETTIFICHE DI RICAVI	116.129.869	118.831.802	2.701.933
DIFFERENZE DA ARROTONDAMENTO	1	-	- 1
TOTALE	138.069.553	139.195.320	1.125.767

Il Collegio, dopo aver esaminato il Bilancio di previsione 2015 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- il Bilancio di previsione 2015 è stato redatto adottando i medesimi criteri di valutazione del Bilancio degli ultimi esercizi, in particolare per quanto attiene alle modalità di rilevazione, introdotte nel 2003, di alcune componenti principali ed accessorie della contribuzione;

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



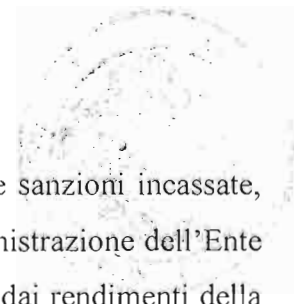
- gli iscritti attesi alla data del 31 dicembre 2015 sono circa 30.000 unità.
- i ricavi per contributi, soggettivo ed integrativo, sono stati stimati (rivalutando per due annualità la contribuzione conteggiata) sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute dagli Iscritti relativamente ai redditi ed ai volumi di affari dichiarati nell'anno 2013.

Il contributo soggettivo è pari al 15% del reddito professionale con un contributo minimo di € 1.390,00.

La stima dei contributi tiene altresì in considerazione i contributi IVS previsti dall'istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 4 ter, della Legge 7 agosto 2012, n. 135, Gestione Separata dei collaboratori ENPAPI, stimata su una platea di n. 3.200 collaboratori di cui il 60% con copertura previdenziale obbligatoria. Inoltre, i ricavi per contributi di maternità sono stati stimati sulla base di un contributo fisso provvisorio di € 80,00 annuo calcolato sul numero degli iscritti che, per il 2015, è stimato in circa 30.000 unità;

- i proventi patrimoniali, derivanti dai canoni di locazione degli immobili, sono stati stimati per il 2015 di importo pari a zero;
- gli interessi e proventi finanziari diversi sono stati stimati di importo pari ad € 11.942.420. Sono rappresentati da:
 - proventi di valori mobiliari derivanti da investimenti effettuati secondo i criteri generali di investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale, stimati in € 11.892.012;
 - interessi attivi su depositi bancari e postali, pari ad € 50.408, in considerazione della tendenza ad impiegare tempestivamente le liquidità in investimenti maggiormente remunerativi;
- l'accantonamento al Fondo per la Previdenza è pari ad € 65.740.572 a titolo di contribuzione soggettiva, € 6.889.013 per capitalizzazione ed € 8.960.000 per contribuzione integrativa eccedente il 2%; l'accantonamento totale è pari ad € 81.589.585 (somma arrotondata all'unità di Euro);

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



- il Fondo per la Gestione è alimentato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni incassate, dagli interessi per ritardato pagamento ed è utilizzato per le spese di amministrazione dell'Ente e per l'eventuale copertura dei costi e della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria; il suo saldo, a fine 2015, viene previsto pari ad € 18.385.386;
- il Fondo assistenza accoglie lo stanziamento annuale previsto dal Consiglio di Indirizzo Generale e contiene gli utilizzi per le spese di assistenza degli infermieri liberi professionisti; il suo saldo, a fine 2015, viene previsto pari ad € 34.772;
- il Fondo per la maternità è previsto, a fine 2015, pari ad € 26.556;
- il Fondo assistenza e Maternità Gestione Separata accoglie il gettito della contribuzione accessoria dei collaboratori, pari allo 0,72%, ed è destinato alla copertura degli oneri di maternità, dell'indennità di paternità, del congedo parentale, dell'assegno per il nucleo familiare e dell'indennità giornaliera di malattia e di degenza ospedaliera; il suo saldo, a fine 2015, viene previsto pari ad € 81.557;
- il Fondo di Riserva, al quale vengono imputate eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione di cui all'art. 15, comma 4, accreditata sui conti individuali, viene previsto a fine 2015 pari ad € 23.531.143;
- il Fondo IVS Gestione Separata è destinato ad accogliere la contribuzione soggettiva dei collaboratori iscritti alla Gestione Separata ENPAPI e viene previsto a fine 2015 pari ad € 39.197.797;
- il Fondo Pensioni di cui all'art. 38 del Regolamento di Previdenza è destinato ad accogliere i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento, il saldo a fine 2015 viene previsto pari ad € 26.054.745;
- i costi del personale, previsti in € 3.066.987, subiscono un incremento dello 0,37%, rispetto alla previsione dell'esercizio precedente e tengono conto di tutte le componenti del costo del lavoro indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Si da atto che i costi per il personale dipendente sono stati previsti considerando le previsioni legislative contenute nel capo III, art. 9,

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, invalidità e previdenza) e nell'art. 5, comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. decreto sulla "spending review");

- le spese per gli Organi di amministrazione e controllo sono state preventivate comprendendo l'indennità di carica deliberata dagli Organi competenti. I rimborsi delle spese per viaggio e soggiorno e le spese per indennità e gettoni di presenza sono state commisurate ad un numero presunto di giornate/presenza. L'aumento di spesa, rispetto alla previsione relativa all'esercizio 2014, è di € 424.870, pari a 25,82%. Detto incremento tiene conto della composizione numerica del prossimo Consiglio di Indirizzo Generale che in base alla previsione normativa contenuta all'art. 6 comma c) del D.Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, passerà dai 19 componenti attuali ai 59 previsti per il mandato 2015/2019;
- i compensi professionali di lavoro autonomo, previsti in € 215.213, comprendono i compensi previsti a favore dei professionisti, per incarichi relativi alle consulenze amministrative, legali, attuariali, di adeguamento a quanto previsto dalla normativa in materia di privacy e per gli investimenti. La diminuzione di spesa, rispetto alla previsione relativa all'esercizio 2014, è di € 74.003, pari a 25,59%;
- le spese per materiali di consumo ed utenze varie sono state preventivate sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti, tranne che per la voce spese postali, il cui importo è stato ridotto a seguito dell'attuazione del progetto denominato "Cassetto previdenziale" che, mediante la creazione di un'area riservata per ogni iscritto, contribuirà sensibilmente alla riduzione dei costi di comunicazione con gli assicurati;
- i costi per fitti passivi sono stati rideterminati e sono relativi al locale archivio di Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27, nonché agli uffici di Piazza Cola di Rienzo, n. 68 ;
- gli oneri tributari, la cui iscrizione è avvenuta secondo il criterio di competenza, si riferiscono alle imposte IRES sulle locazioni, IRAP, imposte sostitutive sui proventi finanziari ed altri tributi e Imposta Comunale sugli immobili di proprietà;

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



- nella voce altri costi sono state stanziato le spese relative al funzionamento della struttura;
- gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua e rappresentano la quota di competenza dell'esercizio.

Il Bilancio di previsione 2015, oggetto della presente Relazione, è stato elaborato tenendo conto, su base mensile, di tutte le voci economiche, patrimoniali e finanziarie. Le elaborazioni numeriche saranno oggetto di controllo e valutazione periodica, da parte del Collegio, con analisi delle variazioni e degli scostamenti tra previsioni iniziali ed assestate in corso di esercizio.

Facendo seguito a quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci non ha contrarie valutazioni da formulare al Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

ALESSANDRO FALCO

Componenti effettivi

LINA FESTA

MARIA TERESA FERRARO

SERGIO CECCOTTI

MARISA FORT

BUDGET ECONOMICO 2015

(Redatto ai sensi del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011 e D.M. del 27 marzo 2013)

SOMMARIO

BUDGET ECONOMICO 2015.....	3
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE.....	6
RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	8
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI.....	9
<i>Rappresentazione grafica</i>	9
<i>Piano della performance</i>	10

BUDGET ECONOMICO 2015

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		97.802.882		87.831.603
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	736.018		707.907	
c.1) con lo Stato	736.018		707.907	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	97.066.864		87.123.696	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		29.310.018		31.071.577
a) quota contributi in conto capitale imputata	-		-	
b) altri ricavi e proventi	29.310.018		31.071.577	
Totale valore della produzione (A)		127.112.900		118.903.180

La voce 1) c) c.1) contiene la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità;

La voce 5) b) contiene ricavi per locazione immobili e ricavi per utilizzo fondi;

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		49.466		49.466
7) Per servizi		12.539.515		12.552.414
a) erogazione di servizi istituzionali	8.672.853		8.199.810	
b) acquisizione di servizi	1.581.374		2.418.183	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	215.213		289.216	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	2.070.075		1.645.205	
8) per godimento di beni di terzi		-		-
9) per il personale		3.066.987		3.055.822
a) salari e stipendi	2.062.748		2.062.047	
b) oneri sociali	541.257		542.328	
c) trattamento di fine rapporto	147.329		146.872	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	315.653		304.575	
10) ammortamenti e svalutazioni		1.359.842		1.406.880
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	902.175		822.067	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	457.667		584.813	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		118.831.802		116.129.869
14) oneri diversi di gestione		223.120		223.120
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	223.120		223.120	
b) altri oneri diversi di gestione	-		-	
Totale costi della produzione (B)		136.070.732		133.417.571
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 8.957.832		- 14.514.391

La voce 13) contiene gli accantonamenti ai fondi;

La voce 14) a) contiene il versamento 2015 da effettuare ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012.

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		11.942.420		19.026.373
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.942.420		19.026.373	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		134.662		175.638
a) interessi passivi	134.662		175.638	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		11.807.758		18.850.735
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		2.849.926		4.336.344
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.849.926		4.336.344
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		-

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		97.802.882		108.092.948		111.792.660
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	736.018		813.456		841.298	
c.1) con lo Stato	736.018		813.456		841.298	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	97.066.864		107.279.492		110.951.362	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		29.310.018		21.855.366		23.775.451
a) quota contributi in conto capitale imputata	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	29.310.018		21.855.366		23.775.451	
Totale valore della produzione (A)		127.112.900		129.948.314		135.568.111
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		49.466		50.296		51.149
7) Per servizi		12.539.515		14.183.063		15.976.861
a) erogazione di servizi istituzionali	8.672.853		10.251.503		11.978.649	
b) acquisizione di servizi	1.581.374		1.607.916		1.635.175	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	215.213		218.825		222.535	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	2.070.075		2.104.819		2.140.502	
8) per godimento di beni di terzi		-		-		-
9) per il personale		3.066.987		3.118.463		3.171.331
a) salari e stipendi	2.062.748		2.097.369		2.132.926	
b) oneri sociali	541.257		550.341		559.671	
c) trattamento di fine rapporto	147.329		149.802		152.342	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	315.653		320.951		326.392	
10) ammortamenti e svalutazioni		1.359.842		1.382.665		1.406.105
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	902.175		917.317		932.868	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	457.667		465.348		473.237	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		118.831.802		124.611.839		130.987.100
14) oneri diversi di gestione		223.120		223.120		223.120
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	223.120		223.120		223.120	
b) altri oneri diversi di gestione	-		-		-	
Totale costi della produzione (B)		136.070.732		143.569.446		151.815.666
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 8.957.832		- 13.621.132		- 16.247.555

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		11.942.420		16.630.833		19.287.496
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		11.942.420		16.630.833		19.287.496
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-		-
17) interessi ed altri oneri finanziari		134.662		111.942		93.056
a) interessi passivi		134.662		111.942		93.056
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		-		-		-
c) altri interessi ed oneri finanziari		-		-		-
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		11.807.758		16.518.891		19.194.440
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle		-		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-		-
Risultato prima delle imposte		2.849.926		2.897.759		2.946.885
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.849.926		2.897.759		2.946.885
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		-		-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di budget pluriennale è redatto sulla base dello schema previsto per il budget economico 2015 e rappresenta i prevedibili andamenti economici relativi al triennio 2015/2017. L'evoluzione degli importi tiene conto delle progressioni previste dal bilancio tecnico attuariale per il periodo 2012 - 2061, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 27 settembre 2012.

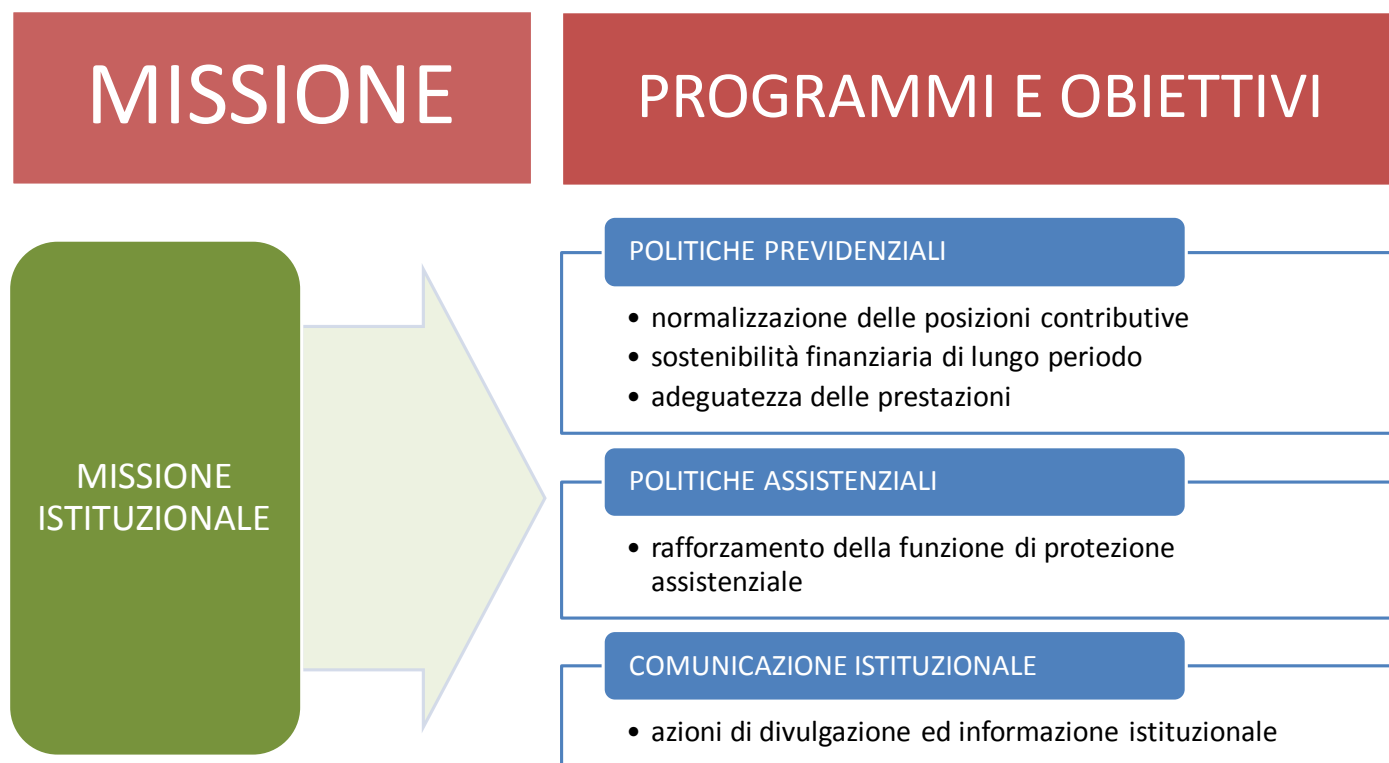
Tale documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed ha dato luogo ad un'attestazione, da parte dei Ministeri vigilanti, di esito positivo della verifica di stabilità.

In particolare:

- i ricavi e proventi per l'attività istituzionale, di cui alla voce A) 1), sono stati stimati imputando, al valore base previsto per il 2015, una crescita ponderata del 11% per il 2016 e del 3% per il 2017;
- i costi per prestazioni previdenziali, di cui alla voce B) 7), sono stati adeguati tenendo conto di una crescita ponderata pari al 18% per il 2016 e del 17% per il 2017;
- tutti gli altri costi di produzione sono stati previsti tenendo conto di un aumento del 2% sia per il 2016 che per il 2017;
- i ricavi per proventi finanziari sono stati stimati considerando una percentuale di rendimento, calcolata sulla consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio precedente, pari al 2,5% sia per il 2016 che per il 2017.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Rappresentazione grafica



Piano della performance

MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVI	OBIETTIVI OPERATIVI		
MISSIONE ISTITUZIONALE	A	POLITICHE PREVIDENZIALI	A.1	Normalizzazione delle posizioni contributive	A.1.1	recupero del credito pregresso e regolarizzazione delle posizioni individuali
					A.1.2	perfezionamento della gestione separata
					A.1.3	corretta collocazione delle posizioni individuali tra le gestioni
			A.2	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.2.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale
					A.2.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
			A.3	Adeguatezza delle prestazioni	A.3.1	progressivo adeguamento delle aliquote contributive
					A.3.2	azioni politiche in materia di revisione dei coefficienti di trasformazione
					A.3.3	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli assicurati
					A.3.4	diffusione della cultura del risparmio previdenziale
	B	POLITICHE ASSISTENZIALI	B.1	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	B.1.1	aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti
					B.1.2	semplificare gli adempimenti per l'accesso agli interventi
					B.1.3	destinazione al welfare dei contenimenti di spesa ex spending review
	C	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1	sinergia tra ENPAPI, la Federazione Nazionale, i Collegi provinciali IPASVI e le associazioni professionali
C.1.2					incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio	
C.1.3					informatizzazione e dematerializzazione della documentazione in ingresso e in uscita	
C.1.4					miglioramento della comunicazione (sito web e contact center)	

SCHEDA OBIETTIVO

Codice Programma	A	POLITICHE PREVIDENZIALI
Codice Obiettivo	A.1	NORMALIZZAZIONE DELLE POSIZIONI CONTRIBUTIVE
Descrizione	<p>Gli obblighi stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di Previdenza, in tema di iscrizione, dichiarazione e versamento della contribuzione, discendono dalla natura stessa di ENPAPI che, nell'esercizio del proprio ruolo, assolve, in favore dei Professionisti Infermieri che esercitano in qualsivoglia forma diversa da quella subordinata, i diritti sanciti dall'articolo 38 della Costituzione. In tale ottica, il versamento della contribuzione, al di là dell'obbligo normativo, è una forma di "risparmio" che ha una ben precisa finalità e va considerato dal Professionista come un'opportunità di garantire, sia nel diritto sia nella misura, la propria pensione futura. L'opera di "recupero dei crediti contributivi" è pertanto finalizzata, nell'interesse dei Professionisti, a ricostruire la regolarità della posizione contributiva, in modo da poter assicurare loro, al momento del raggiungimento dell'età pensionabile, il diritto all'ottenimento del trattamento di vecchiaia.</p> <p>L'azione ha inoltre una considerevole valenza politica, esprimendo la volontà di diffondere, presso gli Assicurati e presso la categoria, un segnale di concretezza e di effettività di svolgimento, per la quale è forte l'esigenza di salvaguardare l'immagine dell'Ente che, all'esterno, deve offrire un quadro di efficienza ed efficacia nello svolgimento dei processi amministrativi.</p> <p>Analoga finalità è perseguita attraverso il perfezionamento delle attività connesse all'entrata a regime della Gestione Separata, istituita dall'articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, destinata ad accogliere la contribuzione dei professionisti collaboratori con l'obiettivo di definire, dal punto di vista previdenziale, i rapporti professionali stipulati con tale forma e che rappresenta il coronamento naturale dell'azione intrapresa fin dal 2007 con l'iniziale convenzione con l'INPS.</p> <p>Tra le varie azioni che saranno poste in essere, vi sarà la promozione di un'adeguata campagna informativa, indirizzata ai committenti, in modo da poterli accompagnare al nuovo status, con l'obiettivo, in questo senso, di non intaccare un sistema per essi consolidato nel tempo. Sarà anche l'occasione per indirizzare correttamente le iscrizioni all'Ente di Previdenza di categoria, previa verifica delle caratteristiche professionali che ne individuano la collocazione nella corretta gestione di appartenenza (Principale o Separata), da parte di coloro che, ancora oggi, sono orientati, consapevolmente o meno, all'iscrizione alla Gestione Separata INPS.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.215.158	1.337.894	1.471.506

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
A.1.a	ammontare dei crediti vs iscritti	rapporto tra importo dei crediti vs iscritti e valore dei fondi	30%	28%	26%
A.1.b	verifica posizioni individuali gestione ordinaria	rapporto tra numero di dichiaranti e numero di contribuenti	60%	70%	80%
A.1.c	verifica posizioni individuali gestione separata	rapporto tra numero di collaboratori iscritti e numero di collaboratori operanti sul territorio	70%	80%	90%
A.1.d	analisi corretta collocazione delle posizioni	rapporto tra posizioni anomale e posizioni totali	5%	3%	2%

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
A.1.1	recupero del credito pregresso e regolarizzazione delle posizioni individuali	X	X	X
A.1.2	perfezionamento della gestione separata	X		
A.1.3	corretta collocazione delle posizioni individuali tra le gestioni	X	X	

SCHEMA OBIETTIVO

Codice Programma	A	POLITICHE PREVIDENZIALI					
Codice Obiettivo	A.2	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO					
Descrizione	<p>Il metodo "contributivo" di calcolo delle prestazioni, è, di per se, in grado di assicurare il mantenimento della sostenibilità economico - finanziaria della gestione nel breve, medio e lungo periodo. Tale logica è suffragata dai dati contenuti nel Bilancio Tecnico al 31/12/2010, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n.31 del 6 febbraio 2008, contenente le proiezioni tecnico attuariali per il periodo 2012 – 2061.</p> <p>L'attività di investimento, strumentale a quella istituzionale di esercizio della funzione di tutela previdenziale obbligatoria, ha l'obiettivo di salvaguardare l'entità della prestazione pensionistica: i proventi derivanti dall'impiego delle risorse finanziarie hanno lo scopo, infatti, di assicurare la rivalutazione dei montanti, costituiti dai contributi versati, così come previsto dal sistema contributivo, introdotto dalla legge 8 agosto 1995, n. 335.</p> <p>Il successivo obiettivo prevede che l'Ente si doti di un sistema di gestione degli investimenti ALM, con il quale potrà più puntualmente rispondere all'esigenza di garantire la capitalizzazione ai montanti contributivi, mantenendo adeguato il rapporto rischio/rendimento. In questo contesto l'implementazione di una modellistica di ALM mette a disposizione degli organi decisionali uno strumento gestionale per tradurre gli obiettivi propri della finanza previdenziale, diversi dalla massimizzazione del profitto.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017			
939.511		1.034.406		1.137.709			
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo			2014	2015	2016
A.2.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto			150%	150%	150%
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione				2014	2015	2016
A.2.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale				X	X	X
A.2.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici				X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO

Codice Programma	A	POLITICHE PREVIDENZIALI
Codice Obiettivo	A.3	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione	<p>Il sistema previdenziale di ENPAPI, di tipo contributivo, se da un lato ha il pregio di garantire sempre e comunque il futuro delle prestazioni pensionistiche, dall'altro contiene la condizione sfavorevole di non assicurare una pensione "adeguata" al termine della vita lavorativa dell'assicurato. Per migliorare l'adeguatezza delle pensioni e l'equità complessiva del sistema di tutela occorre favorire i fattori che concorrono all'accumulazione del risparmio previdenziale ed eliminare nel contempo quegli elementi distorsivi che non si conciliano con gli obiettivi di convergenza, flessibilità, semplificazione e trasparenza perseguiti attraverso l'applicazione del metodo contributivo.</p> <p>Di fondamentale importanza, per il raggiungimento dello scopo, è la presa di coscienza da parte dell'assicurato della diretta relazione esistente tra contributi e prestazioni. ENPAPI, da questo punto di vista, si pone come proposito quello di diffondere adeguatamente la cultura del risparmio previdenziale.</p> <p>L'Ente, già dal 2012, ha apportato importanti modifiche regolamentari dirette a migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche attraverso la rimodulazione delle aliquote del contributo soggettivo e quella del contributo integrativo con la previsione, per quest'ultimo, di destinare la maggiorazione applicata direttamente ad incremento del montante. Obiettivo dei prossimi anni sarà quindi il monitoraggio degli effetti delle azioni intraprese unitamente allo studio di ulteriori provvedimenti destinati ad individuare forme integrative di incremento del montante contributivo individuale come la maggiorazione del contributo integrativo anche per i committenti pubblici o forme di distribuzione delle riserve statutarie.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
8.773.090	9.659.214	10.623.851

INDICATORI
VALORI TARGET PER ANNO

codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
A.3.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo (*)	10,3%	10,6%	10,8%

(*) i valori target sono stati stimati facendo riferimento al tasso di sostituzione medio 2012 pari al 10,0% dei redditi dei pensionati. Tale coefficiente è calcolato sulla base di una anzianità contributiva media di 10 anni ed una età media di pensionamento pari a 67 anni.

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
A.3.1	progressivo adeguamento delle aliquote contributive	X	X	X
A.3.2	azioni politiche in materia di revisione dei coefficienti di trasformazione	X	X	X
A.3.3	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli assicurati	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO

Codice Programma	B	POLITICHE ASSISTENZIALI
Codice Obiettivo	B.1	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE
Descrizione	<p>ENPAPI ha da sempre attribuito pari dignità alla prestazioni assistenziali, rispetto a quelle previdenziali, considerandole come uno degli elementi che conferiscono valore aggiunto al ruolo esercitato dall'Ente. Con l'obiettivo di aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti dall'Ente e semplificare gli adempimenti per l'accesso agli stessi, è stato approvato, nel 2012, il Regolamento generale di assistenza, che ha cercato di recepire le esigenze rappresentate dalla stessa categoria, le cui necessità e preferenze sono state raccolte attraverso i questionari distribuiti nel corso dell'iniziativa "ENPAPI incontra gli iscritti sul territorio".</p> <p>Sotto questo punto di vista l'azione di rafforzamento della funzione assistenziale verrà perseguita attraverso il duplice obiettivo di aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti e di semplificare gli adempimenti per l'accesso agli stessi.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
4.006.866	4.411.579	4.852.150

INDICATORI

VALORI TARGET PER ANNO

codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
B.1.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%
B.1.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	110%	110%	110%
B.1.c	importo degli interventi	rapporto tra importo degli interventi dell'anno ed importo degli interventi dell'anno precedente	115%	115%	115%
B.1.d	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	70%	75%	80%

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
B.1.1	aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti	X	X	X
B.1.2	semplificare gli adempimenti per l'accesso agli interventi	X		
B.1.3	destinazione al welfare dei contenimenti di spesa ex spending review	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO

Codice Programma	C	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Codice Obiettivo	C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE
Descrizione	<p>L'assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dall'articolo 20 dello Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall'Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali l'iniziativa "ENPAPI incontra gli iscritti sul territorio" attraverso la quale si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o gli interventi dell'Ente presso le sedi universitarie, al fine di diffondere i messaggi di cultura del risparmio previdenziale ad una platea di potenziali liberi professionisti.</p> <p>La revisione del sito web, internalizzazione e revisione del servizio di contact center unitamente ad un processo di informatizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali in ingresso ed in uscita, rappresentano i principali interventi che ENPAPI intende mettere in atto nel futuro più prossimo.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
2.081.185	2.291.394	2.520.229

INDICATORI

VALORI TARGET PER ANNO

codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
C.1.a	numerosità degli iscritti raggiunti direttamente sul territorio	rapporto tra il numero degli iscritti raggiunti e totale degli iscritti contribuenti	50%	60%	70%
C.1.b	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	50%	60%	70%
C.1.c	dematerializzazione della documentazione	rapporto tra modulistica inviata telematicamente e totale della modulistica	30%	50%	70%

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
C.1.1	sinergia tra ENPAPI, la Federazione Nazionale, i Collegi provinciali IPASVI e le associazioni professionali	X	X	X
C.1.2	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio	X	X	X
C.1.3	informatizzazione e dematerializzazione della documentazione in ingresso e in uscita	X	X	X



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**

BUDGET ECONOMICO 2015
Relazione del Collegio dei Sindaci

Roma, li 18 novembre 2014

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il Budget Economico per l'anno 2015, corredato dai seguenti documenti:

- Budget Economico Pluriennale;
- Relazione Illustrativa;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il documento di Budget Economico 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2014.

E' stato redatto in conformità alla comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013, avente ad oggetto "D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Istruzioni applicative. Budget Economico.", facendo seguito alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 e del Decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha fornito criteri e modalità di predisposizione del budget economico, nonché della circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, nonché alla comunicazione del suddetto Dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 ottobre 2014 prot. n. 14407.

Si dà atto che lo schema di budget economico pluriennale, redatto secondo lo stesso schema previsto per il budget economico 2015, rappresenta i prevedibili andamenti economici relativi al triennio 2015/2017.

L'evoluzione degli importi tiene conto delle progressioni previste dal Bilancio tecnico attuariale per il periodo 2012/2061, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 27 settembre 2012.

Il Bilancio Tecnico è stato redatto ai sensi dell'art. 24, comma 24 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 ed ha dato luogo ad un'attestazione, da parte dei Ministeri vigilanti, di esito positivo della verifica di stabilità.

In particolare, con riferimento al Budget Economico Pluriennale si evidenzia che i ricavi e proventi per l'attività istituzionale, iscritti alla voce A) 1), sono stati stimati attribuendo, al valore base previsto per il 2015, un incremento ponderato del 11% per il 2016 e del 3% per il 2017.

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Relativamente ai costi della produzione, sono stati previsti tenendo conto di un aumento del 2% sia per il 2016 che per il 2017, ad eccezione dei costi per prestazioni previdenziali iscritti alla voce B) 7) per servizi, che sono stati adeguati tenendo conto di un incremento ponderato pari al 18% per il 2016 e al 17% per il 2017. I proventi finanziari, iscritti alla voce C) 16), sono stati stimati considerando una percentuale di rendimento, calcolata sulla consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio precedente, pari al 2,5% sia per il 2016 che per il 2017.

La Relazione Illustrativa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sono stati redatti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Si evidenzia che il Piano degli indicatori è strutturato per Missione Istituzionale e nell'ambito di questa per Programmi e Obiettivi.

I programmi attengono a: Politiche Previdenziali, Politiche Assistenziali e Comunicazione Istituzionale.

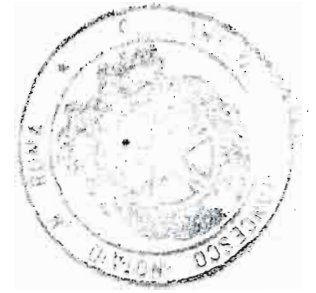
Nell'ambito dei Programmi sono stati individuati gli Obiettivi (strategici) e gli Obiettivi operativi, nei termini riportati nel Piano delle Performance.

Nell'ambito del programma "Politiche Previdenziali" assume rilevanza l'obiettivo della normalizzazione delle posizioni contributive, con riferimento sia alla gestione principale che alla gestione separata di recente istituzione. Si collega a tale programma quello della "Comunicazione Istituzionale", che prevede anche per l'anno 2015 diverse iniziative sul territorio in favore degli iscritti, nonché un'interazione tra Ente ed iscritti al fine di implementare la cultura del risparmio previdenziale nei confronti di una più vasta platea di liberi professionisti. Inoltre viene prevista la revisione del sito web e del servizio di contact center, oltre ad un processo di informatizzazione e de materializzazione dei flussi documentali in ingresso e in uscita.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci non ha contrarie valutazioni da formulare sul Budget Economico 2015, sul Budget Economico Pluriennale e sui restanti documenti allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Il Presidente

ALESSANDRO FALCO

A Falco

Componenti effettivi

LINA FESTA

Lina Festa

MARIA TERESA FERRARO

Maria Teresa Ferraro

SERGIO CECCOTTI

Sergio Ceccotti

MARISA FORT

Marisa Fort